

VIVICOLLE

INFORMAZIONE • CRONACA • SOCIETÀ • CULTURA • TERRITORIO • TURISMO



PARCO DELLA RIMEMBRANZA

NUOVO DECORO PER IL monumento nazionale

LA «FONTANELLA»

*Lavori di riqualificazione
di uno dei luoghi più
iconici di Colle Sannita.*

CALENDARIO STORICO 2021

Ritira gratuitamente la tua copia presso il comune.

VIVICOLLE

IL MAGAZINE COLLESE DIVENTA REALTÀ

*Vivicolle: un progetto ambizioso che prende il via
con il magazine, ma promette tante altre novità.*

BENVENUTI A COLLE SANNITA

*Colle Sannita accoglie gli ospiti
con una frase tridimensionale di benvenuto.*

RICICLIAMO IL PET

*Dal 2020 ricicliamo il PET!
La raccolta della plastica a Colle Sannita.*

EMERGENZA COVID-19

TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE, A PIÙ DI UN ANNO DI COVID-19 NEL NOSTRO TERRITORIO.

**Vaccinazioni
Screening
Misure Urgenti**



**cos'è,
come funziona,
come pagare.**

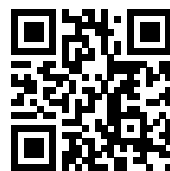
LA TUA PUBBLICITÀ QUI!

SU QUESTO MAGAZINE!

FAI CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ
E CONTRIBUISCI A MANTENERE
VIVO IL MAGAZINE DEL TUO PAESE

Contatta la redazione
del comune per richieste
maggiori informazioni.

**CHIAMA ALLO 0824 93.10.52
O VIENI DIRETTAMENTE IN COMUNE**



UN'IDEA **SOSTENIBILE**

PER LA TUA ATTIVITÀ ED UN CONTRIBUTO PER IL TUO PAESE

Prenota il tuo
spazio pubblicitario.

Tanti formati di spazio pubblicitario,
per venire incontro alle tue esigenze.

Con un piccolo contributo, una grande
idea promozionale.

IN COSA CONSISTE IL SERVIZIO:

- Uno spazio pubblicitario all'interno del magazine: su una pagina, oppure in 2° o 4° di copertina.
- Pubblicazione sul portale web vivicolle.it.
- Scelta della dimensione della tua inserzione, da 1/8 di pagina a pagina intera.
- Realizzazione grafica della tua inserzione.
- Diffusione garantita, su supporto cartaceo e online.

Foto di copertina:
Nigro Pierluigi

Contributi fotografici:
Angelo D'Emilia
Fernando Palmiero
Giorgio Pannella
Pierluigi Nigro
Rossano Basilone

Hanno collaborato agli articoli:
Rossano Basilone (Ro.Ba.)
Angelo D'Emilia
Antonio Zeolla
Ciriaco Mascia (detto Igor)
Esterina Basilone
Luigi Mascia
Luigi Moffa
Pierluigi Melillo



La parola al Sindaco

Lettera del sindaco ai cittadini.

4

Introduzione

«ViviColle» - Il magazine diventa realtà

Un progetto ambizioso che promette tante altre novità.

5

Lavori Pubblici

«Benvenuti a Colle Sannita»

Cambia volto l'ingresso del paese.

6

Villa Comunale

Lavori in corso per il completamento dell'intera area ricreativa.

8

«Fontanella»

Iniziano i lavori di riqualificazione.

9

Il Parco della rimembranza

Un nuovo decoro per il Monumento Nazionale.

10

Edilizia scolastica - La scuola media

In corso di completamento i lavori di realizzazione.

14

Edilizia scolastica - La scuola elementare

Dopo la scuola media, toccherà alle elementari.

16

Infrastrutture

Un impianto di fitodepurazione a Decorata.

17

Messa in sicurezza del territorio

Contributi per spese di progettazione.

Sistemazione idrogeologica del versante dei Torti

17

Società e Politiche Sociali

4 novembre

Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale.

18

Servizio Civile

I volontari del 2020 passano il testimone ai nuovi operatori.

21

Reddito di cittadinanza

Al via i progetti Puc del comune.

21

«Decoriamoci il Natale»

Il Natale ai tempi del Covid.

22

«Luci in Quartiere»

Illuminiamo il Natale.

22

Bonus Bebè

Il comune regala 500 Euro ai nati nel 2020.

23

Un albero per ogni nato

Un'iniziativa del comune per festeggiare le nuove nascite.

23

Istruzione e Cultura

Calendario Storico 2021

Continua la distribuzione gratuita.

24

25 marzo 2021 - Dantedì

Il giorno dedicato a Dante Alighieri.

25

Scuola dell'infanzia:

Al ritorno a scuola, una sorpresa per i nostri piccini.

26

Diplomarsi?

Non è mai troppo tardi...

28

Tutti a scuola!

Contributo parziale per l'acquisto di materiale didattico digitale.

29

Trasporto scolastico gratuito

Scuolabus gratis per gli alunni, dall'infanzia alle medie.

29

Usi e Costumi

23 Aprile: S.Giorgio Martire.

Il patrono di Colle Sannita.

30

Turismo e Territorio

La Chiesa di San Giorgio

31

Personaggi

Don Gaetano Luciano.

32

Un uomo e un ministro di Dio, dedito a Maria e al nostro paese.

Ambiente

Colle Sannita ricicla il PET

33

La raccolta della plastica a Colle Sannita.

Raccolta differenziata delle plastica

34

Nuova vita alla plastica, consigli pratici.

Emergenza Covid-19

Ci si vaccina!

36

Over 80, 70 e «fragili» presso l'ASL di Colle Sannita...
ma da maggio si va a Morcone.

Agosto 2020: Tasse, Coldiretti

38

Colle Sannita taglia la «tari» per gli agriturismi.

Screening di comunità

39

Due gli screening organizzati fino ad oggi dal Comune.

Più di un anno di pandemia

40

Riassunto, numeri e contagi nella nostra comunità.

Contributi a fondo perduto

41

Una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese.

Pasta gratis alle famiglie collesi

42

Dal Pastificio «Rummo» un aiuto alla nostra comunità.

Solidarietà alimentare

42

Un sostegno alle famiglie in difficoltà.

Scuola sicura

43

Il comune acquista due atomizzatori.

Informatizzazione

Spid

44

Cos'è e come ottenerlo.

PagoPA

45

Cos'è, come funziona, come pagare.

Viabilità

Occhio agli interventi!

48

Il territorio esige manutenzione costante.

Sport

ASD Colle Sannita F.C.

49

La storia della squadra di calcio collese.

Il Comune informa

Authentico-Made in Campania

50

Nasce l'app dell'enogastronomia campana.

18app

50

Bonus cultura di 500 euro.

Aggiornamento Albi

51

Diventa Giudice Popolare.

La parola al Sindaco

Michele Iapozzuto

Carissimi concittadini,

Non si può non comunicare. A distanza di due anni dalla nostra elezione, abbiamo deciso di dare vita ad un magazine quadrimestrale, per far conoscere all'esterno della casa comunale le opere, le iniziative e le idee, che questa amministrazione ha realizzato e intende realizzare.



Come amministratori vogliamo mettere in campo ogni energia e risorsa affinché Colle Sannita e Decorata possano diventare una comunità migliore. Non abbiamo paura di scelte difficili e impegnative, se queste garantiscono al nostro paese un benessere e un futuro migliore.

Operiamo con la convinzione che quanti si impegnano in politica siano chiamati a mantenere un rapporto stretto con i cittadini, all'insegna della responsabilità e della comunicazione. Lo scopo di questo notiziario è soprattutto questo; si propone come strumento per informare e sollecitare la partecipazione della comunità alla vita cittadina. Sono dunque bene accetti contributi, segnalazioni e richieste.

In queste pagine c'è uno spaccato, un quadro, della nostra comunità, con le notizie che riguardano l'attività amministrativa, i temi più importanti, la vita delle persone e della comunità tutta, le iniziative che meritano di essere segnalate e

le notizie di pubblica utilità. Proprio come si richiede ad uno strumento che, attraverso l'informazione, intende contribuire al processo di partecipazione dei cittadini.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i miei collesi che in questo periodo di enorme difficoltà, che ha attanagliato tutta l'umanità, hanno dimostrato un alto senso civico. So bene che avete dovuto fare delle grosse rinunce, alla vostra libertà, al vostro vivere la quotidianità. Avete dimostrato di

Questa rivista è uno strumento divulgativo e partecipativo con la nostra comunità.

essere persone serie e coscienziose. E' mio parere che se una comunità ha voglia di emergere e distinguersi, deve innanzitutto pensare ai propri doveri; i diritti saranno una conseguenza...

Vi ringrazio immensamente.

Da parte mia posso garantirvi che l'impegno a portare avanti i nostri progetti e la nostra rinascita, sarà totale e senza interruzione di continuità.

Io sono abituato a metterci la faccia, e ad assumermi ogni responsabilità delle decisioni intraprese. Sempre nell'ambito della legalità, trasparenza e correttezza. Non rientra nei miei modi comportamentali distinguere chi ci ha votato e chi no. Per me, tutti i cittadini hanno gli stessi diritti!

Alla fine del mio mandato, spero di essere giudicato per ciò che ho fatto, senza pregiudizi di sorta.

Andrò avanti a testa alta, orgoglioso e onorato di rappresentare il mio amato paese e i miei amati concittadini.

Con immenso amore,
il Vostro Sindaco.

«ViviColle»

Il magazine collese diventa realtà.

Un progetto ambizioso che prende il via con il magazine, ma promette tante altre novità.

Comunicare è importante! E l'amministrazione comunale già lo fa con i mezzi del web.

Parliamo dei canali social e del sito web istituzionale. Ma questo non basta, anche il web può riservare limiti comunicativi, per colmare i quali nasce questo magazine, dal nome «ViviColle».

Un notiziario distribuito gratuitamente, in carta stampata ed in formato digitale scaricabile online, a periodicità quadrimestrale, con uscite nei mesi di gennaio, maggio e settembre.

Ma «ViviColle» non è solo questo magazine.

È intenzione dell'amministrazione comunale realizzare una multi struttura comunicativa per l'informazione istituzionale, il coinvolgimento sociale locale, l'offerta di servizi interattivi per la comunità e per chi decide di visitare la nostra terra, senza tralasciare il dovere di informare, sulle vicende collesi, i nostri compaesani sparsi sul territorio nazionale e all'estero.

Un progetto ambizioso, le cui fondamenta però, sono già state gettate.

Il primo risultato tangibile del progetto è appunto questa rivista. Una serie di rubriche ne compongono il contenuto; rendiconti dell'attività amministrativa, curiosità e approfondimenti ne rendono interessante, gradevole e leggera la lettura. Un magazine che consente di restare aggiornati sugli eventi che riguardano l'attività municipale, la nostra comunità, e il nostro vivere quotidiano.

Numerose le rubriche trattate: Lavori pubblici, politiche sociali, società, attualità, istruzione, cultura, sport, turismo, ambiente, storia, informatizzazione, informazioni, guide, economia e tributi, sono alcuni degli argomenti trattati. Una rivista che sarà in continua trasformazione, evoluzione e miglioramento.

Come già accennato, questo magazine fa parte di un «progetto» ben più grande, denominato appunto «ViviColle». Con esso, l'amministrazione vuole promuovere l'identità territoriale attraverso modalità, obiettivi e azioni finalizzati a informare e coinvolgere i cittadini, con particolare attenzione all'offerta di soluzioni di fruizione moderne e innovative.

La valorizzazione del territorio, e la conseguente promozione turistica, vengono perseguiti attraverso un'ottica orientata al concetto di immagine coordinata quale strumento capace di consolidare e salvaguardare il senso di appartenenza al territorio, conoscere gli eventi della comunità, apprezzare e rispettare gli aspetti naturalistici, storici e culturali del luogo in cui si vive.

Obiettivo del progetto è inoltre favorire, a chi vuole visitare i nostri luoghi, e ai nostri compaesani lontani, un'accoglienza e una accessibilità sempre più ampia e diffusa agli eventi e alle risorse locali. Una sinergia gestita in collaborazione con le associazioni locali e le singole persone che da sempre mettono a disposizione della collettività il loro bagaglio di competenze, saperi e soprattutto il grande amore per la terra che abitano.

L'integrazione dei mezzi comunicativi tradizionali, carta stampata ed affissione, con i moderni strumenti multimediali usufruibili dagli smartphone, è alla base della realizzazione del progetto; creare una rete informativa e promozionale che copra a 360 gradi le esigenze di informazione sulla vita della comunità e sulle risorse turistiche del territorio.

Il progetto, nella sua interezza, oltre alla pubblicazione del magazine, consiste nella realizzazione di:

Una mappa turistica del territorio:

Si installeranno stradari/cartine turistiche in apposite bacheche; questa mappa sarà disponibile anche in formato cartaceo. Oltre a svolgere la tradizionale funzione di stradario, questa mappa sarà anche «interattiva»: Inquadrando appositi codici QR con lo smartphone, l'utente potrà raggiungere il punto di interesse suggerito, tramite il navigatore satellitare google maps.

Tabelle interattive nei punti di interesse culturale e turistico

Nei luoghi raggiungibili tramite il navigatore satellitare, si prevede l'installazione di piccole tabelle, dal minimo impatto ambientale, che, inquadrando di nuovo con lo smartphone, avranno la funzione di «guida turistica», descrivendo il luogo o il monumento raggiunto tramite contenuti testuali, visivi e sonori. Questa «guida turistica virtuale» suggerirà anche il prossimo punto di interesse da raggiungere; una sorta di «itinerario digitale» sarà il percorso suggerito da questa «guida turistica virtuale», che condurrà il visitatore alla scoperta di tutti i luoghi di interesse del nostro territorio.

Un portale web di servizi e informazioni sociali, istituzionali e di promozione turistica

Il portale web vivicolle.it, presto online, è il motore del progetto e la finestra aperta sul mondo. Costantemente aggiornato, sarà il punto di riferimento per le comunicazioni a carattere sociale, istituzionali, culturali e turistiche. Doppia valenza quindi: informazioni istituzionali e servizi utili da un lato, nonché promozione turistica dall'altro; un'istantanea del nostro territorio verso l'esterno.

Voglia essere questa, una breve introduzione al progetto che stiamo mettendo in atto ed in continua evoluzione, sperando che queste pagine siano di vostro gradimento, vi auguriamo buona lettura!

La Redazione





Benvenuti a Colle Sannita

Cambia volto l'ingresso del paese

Con i lavori di riqualificazione che hanno interessato l'ingresso in paese di largo Carmine, Colle Sannita accoglie gli ospiti con un saluto di benvenuto in forma tridimensionale.

Era il 2019 quando, tra le prime attività della nuova amministrazione comunale insediata in quell'anno, furono realizzate le prime opere di riqualificazione delle strade cittadine. Questi interventi riguardarono il miglioramento dell'area di ingresso principale al nostro paese, il largo Carmine.

L'intervento interessò il rifacimento di tutti i muraglioni e dei cigli stradali, l'abbattimento e la ricostruzione dei muretti ormai fatiscenti e a rischio di crollo, nonché il rifacimento della segnaletica stradale.

«Benvenuti a Colle Sannita», questo il messaggio di saluto con cui si presenta già da più di un anno a turisti, visitatori e residenti, l'ingresso di largo Carmine, che accoglie per

questo scopo una nuova struttura in acciaio corten e pietra cesellata, delle dimensioni di 6 metri di lunghezza per 1,5 metri d'altezza, realizzata da artigiani locali.

L'utilizzo di questi materiali non è un caso; ferro e pietra richiamano le nobili attività artigiane che contraddistinguono gli antichi mestieri delle piccole comunità. Le proprietà stesse dell'acciaio utilizzato, il corten, rappresentano la tenacia dell'uomo nelle sue attività; lo strato di «ruggine», proprietà intrinseca del corten, protegge il metallo sottostante, a simboleggiare la tenacia delle tradizioni, che restano vive e protette seppure attaccate dall'erosione del tempo e dei cambiamenti.

Anche altri materiali, come l'acciaio inox o l'alluminio, non

mutano – almeno in maniera evidentemente percepibile – ma non evolvono presentandosi come nuovi. Il corten, invece, ferma il tempo nel momento in cui l'acciaio «matura», cristallizzandosi in questa condizione atemporale.

La composizione chimica di questa lega consente la creazione di uno strato di ruggine che ricopre la struttura senza alterarne le caratteristiche meccaniche. Questo strato di ruggine, non solo protegge i prodotti in acciaio dagli agenti atmosferici, ma offre anche una finitura unica.

Ro. Ba.

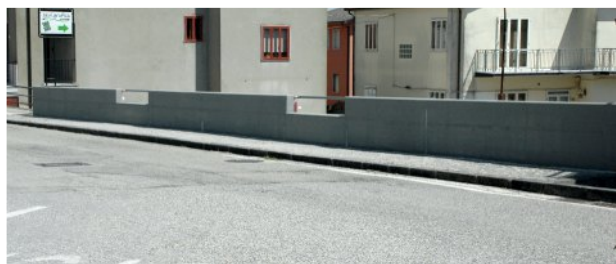


«Il corten ha un valore estetico che non ha difficoltà a definire assoluto.

Non muta nel tempo (se non nelle prime fasi di "stagionatura") e questo lo pone "fuori" dal tempo».

Cit. Arch. Romolo Tancredi

Ricostruzione del muretto in largo Carmine - via Garibaldi, ormai da anni fatiscente e a rischio di crollo.



Altri lavori di decoro urbano

Ultimati i lavori di abbellimento e risanamento in Largo Carmine, le opere di riqualificazione hanno riguardato anche le mura di contenimento lungo via Garibaldi.



Corten: Storia, caratteristiche e applicazioni

L'acciaio Corten è un materiale versatile dalle straordinarie proprietà strutturali ed estetiche.

L'acciaio Corten, abbreviazione dei termini inglesi che definiscono le caratteristiche principali, CORrosion resistance (resistenza alla corrosione) e TENsile strength (resistenza a trazione), è un materiale a basso contenuto di lega (in origine 0,2-0,5% di rame, 0,5-1,5% di cromo e 0,1-0,2% di fosforo) brevettato nel 1933 dall'azienda americana United States Steel Corporation (U.S.S.).

L'acciaio Cor-Ten venne inizialmente impiegato nel campo della meccanica, come rivestimento protettivo per carrozze-merci, vagoni-cisterna e containers in particolare per il trasporto di carbone, mostrando durate sino a 4 volte superiori rispetto a quelli realizzati con normale acciaio al carbonio.

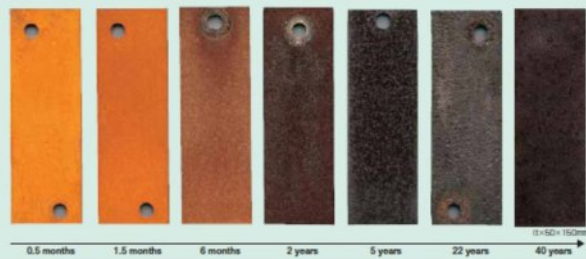
La prima importante applicazione come acciaio strutturale nell'edilizia risale al 1964 con la realizzazione del Centro Direzionale della John Deere and Co, in Illinois, su progetto dell'architetto Eero Saarinen.

Oggi il metallo è impiegato in vari campi, dall'edilizia e le infrastrutture, al design e la comunicazione.

La straordinaria proprietà dell'acciaio Corten è la capacità di autoprotettersi dalla corrosione elettrochimica. Il metallo, infatti, durante il naturale processo di ossidazione rilascia una polvere di ossidi degli elementi in lega che patinano la superficie composta da uno strato esterno poroso e uno strato interno molto sottile e impermeabile, ricco di rame, cromo e fosforo.

Nelle normali condizioni ambientali, questo rivestimento si forma in circa 18-36 mesi e il suo colore varia da un arancio iniziale fino ad una tonalità bruno-rossastra, la tipica colorazione ruggine che conferisce al materiale un effetto non solo estetico ma protettivo. La superficie del materiale è opaca e piuttosto uniforme; generalmente le lastre vengono installate preossidate ma vi sono casi in cui gli elementi vengono montati quando lo stato di ossidazione è nella fase iniziale.

In the initial stage of application, COR-TEN shows a yellowish appearance. This is followed by a gradual change in the color of the protective rust from brown to a stable dark brown after one to two years in general application environments. Afterwards, the coloration shows no clear change except perhaps to a deeper dark brown.



Il Corten è definito un metallo vivo perché se la patina superficiale viene intaccata o scalfita, il processo di ossidazione riparte fino a costruire una nuova protezione.

Fonte: <https://actiongiromari.it/>

Villa comunale

Lavori in corso per il completamento dell'intera area ricreativa.



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 Campania

Misura 7: «Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali»
art. 20 del Reg. UE 1305/2013.

Sottomisura 7.5: «Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala».

Tipologia 7.5.1: «Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala».

Riprendono i lavori di rifacimento della villa comunale, quasi ultimate le attività di costruzione e miglioramento.

La Villa Comunale di Colle Sannita, ex giardino del palazzo De Paulis ora sede del Comune, è ricordato da intere generazioni come un importante centro di aggregazione e socializzazione collese. Per decenni ha accolto comitive, gruppi di amici e giovani fidanzatini, contribuendo

a creare, in ognuno di noi, quei ricordi indelebili che ci accompagnano ancora oggi e così per tutta la vita.

Nei suoi spazi si sono avvicendate storie ludiche e amorose, momenti di svago o di semplice quotidianità. Gli eventi, insomma, che costituiscono la vita di ogni essere umano.

Non più frequentata per un certo periodo di tempo, nel 2011 fu soggetta ad una radicale trasformazione, iniziata per la costruzione, al suo interno, del centro di aggregazione.

Nel 2017, grazie al «Programma di

Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania», è stato avviato il progetto di risanamento e completamento degli spazi della villa, per ridonarle valore estetico e lo storico ruolo di aggregatore sociale della vita collese.

A distanza di qualche anno, i lavori sono ripresi e stanno per giungere al termine. Tra non molto potremo di nuovo usufruire dei suoi spazi, in un contesto strutturale e architettonico completamente nuovo.

L'area oggetto dell'intervento è quindi lo spazio retrostante il centro di aggregazione, riveduta ed ampliata dall'inclusione, in un'unica area accessibile, anche degli spazi immediatamente a contatto con la sede comunale e divisi, fino ad ora, da una muratura di recinzione.

Il progetto prevede la realizzazione di spazi verdi attrezzati, spazi pavimentati, vialetti pedonali e piazzette con gazebo, per favorire il soggiorno dei visitatori. L'area verde circostante risulterà organizzata con una serie assortita di attrezzature collettive per creare opportunità ricreative e di socializzazione.

Soprattutto per i bambini saranno previste aree di gioco, aree pic-nic e attrezzature varie per il loro ed il nostro divertimento, in tutta sicurezza e tranquillità.

La demolizione della muratura di recinzione a ridosso dell'edificio della casa comunale, favorisce la completa integrazione dell'area circostante. A questo si affianca la posa in opera di pavimentazione in cemento liscio trattato, che interessa tutta l'area pedonale, nonché l'installazione di nuovi cancelli di ingresso.

Non possono mancare, inoltre, le attrezzature, gli allestimenti e tutte le opere di arredo urbano che costituiranno l'insieme delle funzionalità e l'estetica della nuova villa.

Particolare attenzione è stata dedicata alla progettazione dell'illuminazione; si prevede una illuminazione con proiettori a led ad elevata efficienza luminosa, consentendo in tal modo non solo un notevole risparmio energetico, ma una maggiore e gradevole resa luminosa.

Ci siamo quasi quindi, riacquisteremo un altro dei luoghi più iconici e attraenti del vivere quotidiano della nostra comunità.

Ro.Ba.



Inizio lavori - luglio 2020



Lavori in corso - aprile 2021

Le Ville Comunalì in Italia

L'interesse nei confronti della «villa comunale» - particolare tipo di giardino pubblico - sta nel fatto che è stato realizzato in tutti i centri abitati italiani, a cavallo tra Ottocento e Novecento e, comunque, in epoca post-unitaria.

Il giardino, il parco o la villa pubblica fanno parte integrante della costruzione della città borghese, attuata in tutta Europa e negli USA nella seconda metà dell'Ottocento con varie funzioni: di decoro e abbellimento, prima di tutto; di transizione tra tessuti urbani di diversa origine storica; di bonifica di aree malsane (acquitrini, discariche, cave) o di aree non adatte all'edificazione, incluse nella espansione delle città.

Fonte: <http://georgofili.info/>

«Fontanella»: Iniziano i lavori di riqualificazione.

*Previsti lavori di recupero,
efficientamento energetico, messa in
sicurezza e abbattimento delle
barriere architettoniche.*

Decreto Legge 34 del 30 aprile 2019 – «**DECRETO CRESCITA**»
Fondi di cui al comma 1 dell'art. 30

Lavori in corso per il recupero, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico di uno dei luoghi più iconici di Colle Sannita.

Il progetto scaturisce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di ridurre, tramite l'efficientamento energetico, i costi di esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione del territorio comunale. Uno dei tanti interventi messi in atto sul territorio, per ridurre gli elevati costi di mantenimento dell'illuminazione pubblica.

Il consumo di corrente per la pubblica illuminazione costituisce la predominanza dei consumi elettrici comunali, un intervento mirato all'abbattimento di queste spese comporta un notevole risparmio per la collettività. Inoltre, il miglioramento tecnologico delle fonti luminose, comporta una migliore fruibilità del luogo, maggiore sicurezza e miglioramento dell'estetica.

La «fontanella» sarà quindi oggetto di importanti interventi nei prossimi giorni, già rimaneggiata negli ultimi anni da interventi di manutenzione e restauro, ora è di nuovo interessata da opere di riqualificazione, atte a ridonare tutta la bellezza e l'importanza che merita un luogo frequentato da intere generazioni; impresso nella memoria e nelle abitudini quotidiane dei collesi.

Gli interventi in programma:

15 nuovi apparecchi di illuminazione a tecnologia led sostituiranno l'attuale e fatiscente impianto. Di questi apparecchi, 3 saranno dedicati all'illuminazione dell'albero centrale, protagonista incontrastato della scena. Altri 12 apparecchi illumineranno la fontana e le aree dedicate alle postazioni per picnic e barbecue.

Contestualmente all'intervento di efficientamento energetico, si provvederà anche alla realizzazione delle opere di:

- *Risistemazione della pavimentazione*
- *Ricostruzione delle sedute adiacenti l'albero centrale*
- *Risistemazione delle postazioni barbecue e picnic*
- *Riorganizzazione delle sedute esistenti ed installazione di nuove postazioni, anche nell'area adiacente risultante a pineta*
- *Riorganizzazione delle aree pedonali con abbattimento delle barriere architettoniche dalla strada all'area centrale del complesso*
- *Risistemazione delle staccionate e del verde*

Ro.Ba.



«Fontanella» - Lavori in corso

LATUA PUBBLICITÀ QUI!

SU QUESTO MAGAZINE!

FAI CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ
E CONTRIBUISCI A MANTENERE
VIVO IL MAGAZINE DEL TUO PAESE

Contatta la redazione
del comune per richiedere
maggiori informazioni.

CHIAMA ALLO 0824 93.10.52
O VIENI DIRETTAMENTE IN COMUNE



Il parco della rimembranza

Un nuovo decoro per il Monumento Nazionale, custode di memoria e testimone di vita sociale per tante generazioni di collesi.

La vita sociale è svago, è famiglia, è amicizia, è impegno e partecipazione. Il nostro Parco della Rimembranza è stato e continua ad essere testimone di questa vita sociale. Da generazioni luogo di appuntamento per tanti collesi di tutte le età.

Non da molto tempo il nostro amato Parco ha riacquisito tutto il suo fascino e il suo splendore, ritornando ad essere il piacevole luogo da vivere e da amare, che tutti noi conosciamo.

La riqualificazione del Parco della Rimembranza ha infatti interessato, nei mesi tra novembre 2019 e maggio 2020, l'operato dell'attuale Amministrazione Comunale.

L'efficientamento dell'illuminazione pubblica, la messa in sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la creazione di nuovi spazi ricreativi ed il riordinamento di quelli già esistenti, sono state le opere attuate dal Comune per restituire bellezza e vitalità ad uno dei luoghi che, più di altri, occupa un posto nel cuore di tutti i collesi.

Il progetto è scaturito principalmente dalla volontà dell'Amministrazione di operare un miglioramento dell'efficienza energetica, nella prospettiva di ridurre i costi di esercizio degli impianti di pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale. I costi dell'illuminazione pubblica costituiscono infatti la maggior parte dei consumi elettrici comunali; interventi mirati all'ottimizzazione di tali consumi si traducono quindi in risparmi tangibili per la comunità.

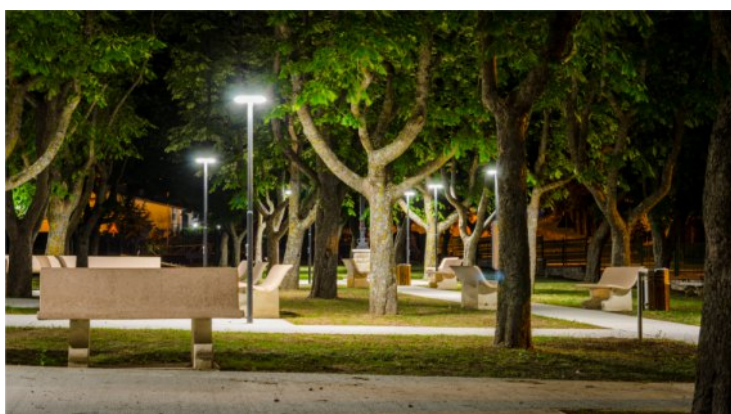
...ma illuminare non è soltanto efficienza, la luce è emozione, calore, colore...

Il progetto, portato a termine nel mese di maggio 2020, ha visto la sostituzione dei dieci lampioncini già esistenti e dotati di lampade alogene da 150W, con nuovi apparecchi a tecnologia led da 36w ad elevata efficienza luminosa, consentendo in tal modo, non solo un notevole risparmio energetico, ma una maggiore e gradevole resa luminosa; l'intervento ha permesso altresì la messa a terra dell'intero impianto elettrico e l'allaccio alla linea pubblica, nel rispetto delle attuali normative.

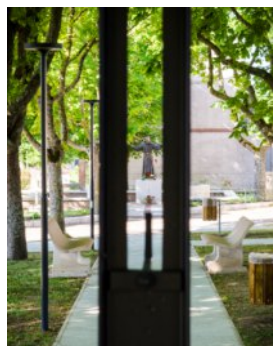
“...illuminare un oggetto, una scena o un intero centro urbano non significa solo dare luce; significa piuttosto adottare la luce come linguaggio, come espressione, come strumento...”

Si è già accennato ad altri interventi, oltre l'efficientamento energetico; si è provveduto infatti al miglioramento funzionale ed estetico dell'intero Parco.

L'eliminazione delle barriere architettoniche e la sostituzione della vecchia pavimentazione in lastre di cemento, ormai disconnesse e non più integre, con una nuova pavimentazione in calcestruzzo di tipo industriale, ad elevata classe di resistenza e consistenza, hanno trasformato la fruibilità e la pedonalità dell'intero Parco.



«...il nuovo percorso pedonale e la riorganizzazione degli spazi ricreativi è stato frutto di un ragionato e creativo studio architettonico, ispirato alla posizione di due monumenti già presenti sul sito: la statua di San Pio e la croce alla memoria dei Caduti...», queste le parole dei progettisti.



Asse di collegamento dei monumenti

Sul lato opposto al parco, infatti, la statua di San Pio, che domina il piccolo giardino di proprietà della Curia, protende le braccia verso la croce dedicata ai caduti, situata nel cuore del parco; l'idea dei progettisti è stata quella di sviluppare il progetto lungo quest'asse virtuale che collega i due monumenti. Ed ecco che quindi il vialetto principale che porta alla croce, rappresenta il percorso delle nostre preghiere ai caduti in guerra, come pure la suggestiva atmosfera serale, creata con la nuova illuminazione, contribuisce a dare la giusta importanza al valore simbolico del parco: essere lo scrigno della memoria dei caduti in guerra.

Da questo percorso principale si diramano, con orientamento ortogonale rispetto ad esso, tutte le altre strutture che completano l'ambiente: i percorsi secondari, le piazzole ricreative, la nuova disposizione del fontanino e la nuova area dedicata ai bambini.

A tal proposito, particolare attenzione è stata data alla realizzazione dell'area ricreativa dei bambini. Le tante giostrine e l'installazione della pavimentazione anti traumi, offrono ai nostri piccoli un'area di divertimento in totale sicurezza. Non dimentichiamo altresì le nuove piazzole ricreative, disposte nei punti più ombreggiati e di maggiore fruibilità. Oggi si può godere del parco per piccoli picnic, immersi in un'atmosfera calda e rassicurante per passare piacevoli giornate tra amici o con la famiglia.

Ecco la nuova veste del parco. Già dall'estate trascorsa, i collesi hanno dimostrato di gradirla. Sono aumentate le visite, genitori e nonni con figli e nipoti hanno sostato piacevolmente nel parco, famiglie ed amici hanno approfittato dell'area per piccoli pic-nic improvvisati. Possiamo quindi affermare che il nostro parco della Rimembranza ha rinnovato il suo messaggio di custode della memoria ed ha ritrovato il suo stato di testimone della vita sociale dei collesi.

Foto di Pierluigi Nigro

Ro.Ba.

Il Parco della rimembranza di Colle Sannita

A Colle Sannita si provvide alla creazione del Parco della Rimembranza solo nel 1926, annoverando Colle tra i pochi comuni beneventani che a quella data ancora non ne avevano disposto la costruzione. L'Amministrazione mise a disposizione il terreno comunale adiacente la Chiesa di SS Maria della Libera. Nello spazio furono piantati tanti alberelli di ippocastani quanti erano stati i caduti collesi nella Grande Guerra, rispettando le regole di piantagione e messa in opera delle targhe, così come da direttive dell'allora sottosegretario Lupi.

Alla cura delle aiuole create intorno ad ogni alberello, dovevano provvedere i familiari dei singoli caduti. Il Comune di Colle, nel 1928, stabilì di assegnare un premio annuo di 100 lire alla famiglia del caduto in guerra che meglio avesse curato la manutenzione dell'aiuola. Furono stabilite delle norme e si costituì anche una apposita Commissione di valutazione composta dal Podestà, dal Segretario politico, dal Presidente della Sezione Combattenti e dall'Arciprete. Ogni anno, nel mese di ottobre, la commissione si sarebbe recata al parco per decidere circa l'assegnazione del premio.

Gli alberelli di ippocastani, con gli anni, sono cresciuti e ancora oggi, come nel passato, il Parco della Rimembranza è un piacevole luogo di incontro e riposo per tutta la cittadinanza Collese di ogni età.

Parco della Rimembranza nel 1926

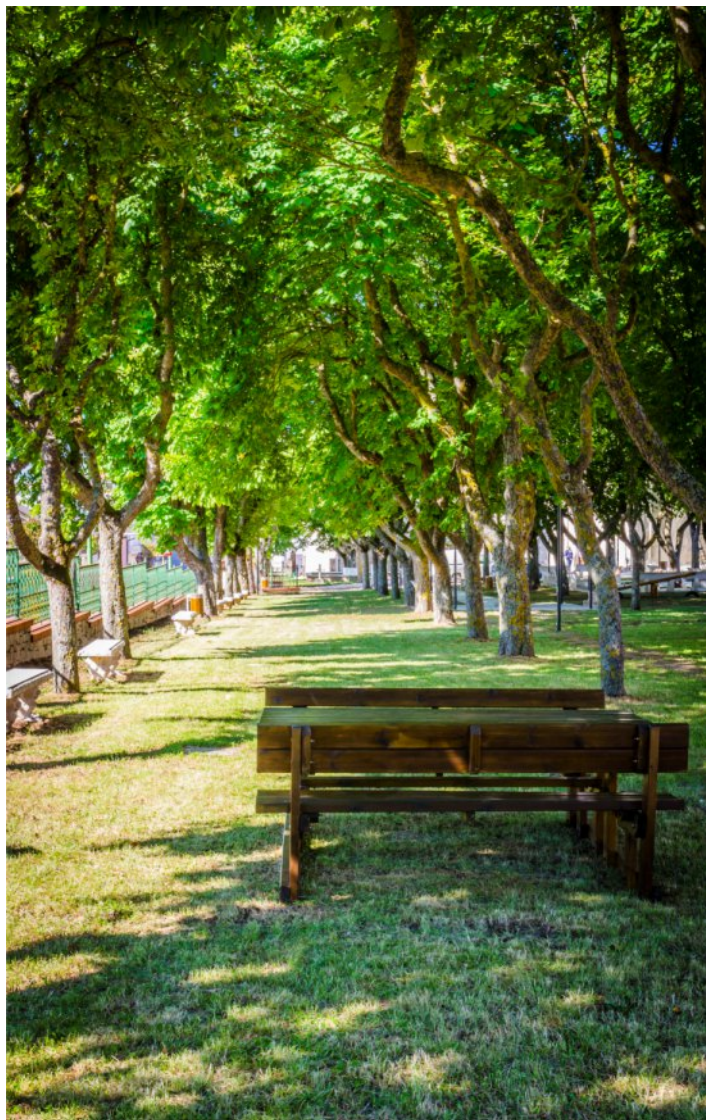
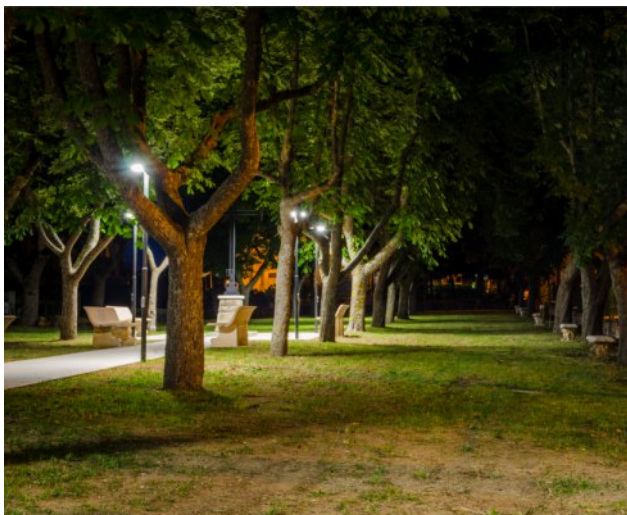


Foto: Pierluigi Nigro



Le origini dei Parchi della rimembranza in Italia



Foto: guerra-allorizzonte.it

Ecco cosa scriveva nella Circolare, il sottosegretario Lupi:

«[...] tre regoli di legno dei tre colori della bandiera nazionale [...] descrivano un tronco di piramide triangolare e siano tenuti fissi da sei traversine sottili di ferro [...] Uno dei regoli e precisamente quello colorato in bianco, alquanto più lungo degli altri due, dovrà portare a 10 cm dall'estremità superiore una targhetta in ferro smaltato, con la dicitura:

**IN MEMORIA
DEL (grado, nome, cognome)
CADUTO NELLA GRANDE GUERRA
IL (data)
A (nome della battaglia)».**



Foto: guerra-allorizzonte.it

Indicazioni tecniche per la messa a dimora degli alberi nei Parchi della Rimembranza

I Viali e i Parchi della Rimembranza nacquero in Italia su impulso del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione Dario Lupi, che nel 1922-23 emanò una serie di dettagliatissime disposizioni su come le strutture dovessero essere realizzate. Proprio dal dicembre 1922 Lupi balza agli onori della cronaca in tutta Italia per l'ideazione dei Parchi della Rimembranza, simbolo dei caduti nella Grande Guerra e prezioso scrigno della loro memoria. L'idea aveva trovato la prima attuazione nella città canadese di Montreal dove, dopo la Grande Guerra, era stata creata una Strada della Rimembranza fiancheggiata da alberi. "Ogni albero - scrisse Lupi riferendosi all'esempio canadese a cui si ispirò per la sua proposta - apparisce oggetto di cure gelose: lo spazio di terra all'intorno è rimosso di fresco e ben lavorato; il tronco è protetto da una solida armatura; sul tratto orizzontale di questa, ad altezza d'uomo, è infissa una targa di ottone, dove scintillano un nome e una data: il nome è di un Caduto nella Grande Guerra, la data è quella del combattimento e della morte".

In sostanza Lupi importò in Italia l'esperienza americana, conservandone i tratti essenziali, ma moltiplicandola in modo da realizzare un'enorme folta foresta, fatta di più di cinquecentomila chiome di alberi nuovi, tanti quanti erano i caduti italiani.

Con la prima circolare si invitavano le scolaresche d'Italia a farsi promotrici di un'idea nobilissima, quella di creare in ogni paese e in ogni città un viale o un Parco della Rimembranza, dove ogni albero potesse recare una targa con il nome e la data di combattimento e morte di un soldato. L'albero, antico simbolo di libertà, forza, continuità della vita, legame tra vivi e defunti, aveva più volte nel corso della storia rivestito un ruolo significativo. L'iniziativa viene da subito adottata da numerosi comuni tanto che nell'ottobre 1923 risultano costituiti 1.084 parchi della rimembranza in tutta Italia.

Le disposizioni impartite da Lupi erano estremamente precise; l'intento evidentemente era quello di realizzare una rete capillare di Viali e Parchi che ripetessero fedelmente il modello proposto all'origine. Ad esempio, le Circolari ai Provveditori agli Studi del 27 e 28 Dicembre 1922, prevedevano il numero minimo di alberi (e quindi di caduti da onorare) da piantare, indicandolo in venti. Stabilivano con grande precisione quali tipologie di piante mettere a dimora, che sarebbero stati cipressi, tigli, abeti, platani, querce, ippocastani, a seconda delle zone e aree climatiche del Paese. Poi, si stabilì che i sostegni delle singole piantine e le gabbie di protezione fossero decorati con i colori della bandiera nazionale; infine, vicino ad ognuno dei sostegni, doveva essere collocata una targhetta in ferro smaltato con il nome e il cognome del caduto e la data e la località della morte.

Successivamente, il 21 marzo del 1926, con legge n. 559, i Viali e i Parchi della Rimembranza furono dichiarati pubblici monumenti: «[...] i Viali e i Parchi della Rimembranza, dedicati, nei diversi Comuni del Regno, ai caduti nella guerra 1915-1918 e alle vittime fasciste, sono pubblici monumenti [...]».



Edilizia scolastica

La scuola media

In corso di completamento i lavori di realizzazione e miglioramento dell'Istituto.

Prosegono i lavori di completamento della Scuola Media in via dei Liguri Bebiani. Ci siamo quasi, le difficoltà maggiori sono state superate, e l'impegno dell'amministrazione è concentrato a portare a termine, nel minor tempo possibile, una struttura sicura e tecnologicamente avanzata, per i ragazzi di oggi e per le generazioni future.

È a conoscenza di tutti che, a seguito della demolizione del vecchio edificio, si è riscontrata una diversa caratterizzazione geologica del terreno di fondazione, tale situazione è stata avvalorata da un approfondimento dello studio geologico, dal quale si è evidenziato l'aspetto imprevedibile dovuto da una particolare configurazione geologica del terreno piuttosto atipica per il nostro territorio, più comune nelle zone di fondovalle o fluviali, ma che comunque, purtroppo, è stata riscontrata.

Per questo motivo, si è resa necessaria l'elaborazione di un progetto di variante in corso d'opera, che ha previsto una nuova tipologia strutturale di fondazioni. Tale variazione, dipesa da circostanze imprevedute ed imprevedibili, ha rallentato i lavori e comportato un aumento dei costi di realizzazione.

I lavori sono comunque ripresi e la struttura è quasi completata.

Sviluppo sostenibile e materiali altamente tecnologici, per la costruzione della nuova scuola.

Il vecchio edificio in cemento armato, costruito nei primi anni 70, si sviluppava su due livelli, offrendo una superficie complessiva praticabile di circa 1.100 mq.

La nuova struttura, realizzata con materiale ligneo e tecnologia costruttiva in pannelli X-Lam, offre una

superficie ben più ampia: 1.500 i mq a disposizione per l'attività scolastica, senza contare la palestra. L'ambiente scolastico ospita 10 vani per le aule e i laboratori, si contano inoltre ulteriori aree destinate a uffici, presidenza, biblioteca, archivio, direzione, servizi sanitari e mensa.

Un edificio concepito e costruito con tutti gli opportuni criteri di sostenibilità e le più innovative tecnologie antisismiche. Tanti i vantaggi di una costruzione così concepita. Iniziamo dal comfort ambientale interno, garantito dall'elevato potere di isolamento termico. I materiali utilizzati assicurano traspirabilità e buone prestazioni sia in estate che in inverno.

Ma il punto di forza di maggiore rilevanza della tecnologia X-Lam è il comportamento antisismico, caratteristica principale della nuova costruzione. L'edificio è caratterizzato da una elevata elasticità che, abbinata alla leggerezza, lo rende altamente sicuro e performante in termini di resistenza alle scosse telluriche. A tal proposito, basta ricordare la grande eco suscitata dal test effettuato dal CNR, in cui, un edificio alto 7 piani in struttura X-Lam, è stato sottoposto alle stesse sollecitazioni del terremoto di Kobe (magnitudo 6,8 della scala Richter), mediante una simulazione su piattaforma vibrante e oscillante, non riportando nessun danno strutturale.

Anche dal punto di vista acustico, sia il materiale che la tecnologia costruttiva garantiscono prestazioni notevolmente superiori a quelle dei sistemi convenzionali.

Le strutture realizzate con pannelli X-Lam sono inoltre progettate in modo da garantire una elevata resistenza al fuoco, rispettano le normative più severe e, in caso d'incendio, garantiscono l'evacuazione controllata e la possibilità di recuperare la costruzione.

nZEB: Un edificio ad energia quasi zero.

Elemento importante è anche l'evidente risparmio energetico in fase di gestione e uso della struttura, risparmio che si aggiunge a quello già ottenuto in fase di produzione dei componenti e di costruzione dell'edificio stesso. Nota interessante, sempre dal punto di vista del risparmio energetico, riguarda le caratteristiche prestazionali dell'edificio, che saranno potenziate e migliorate grazie agli incentivi GSE.

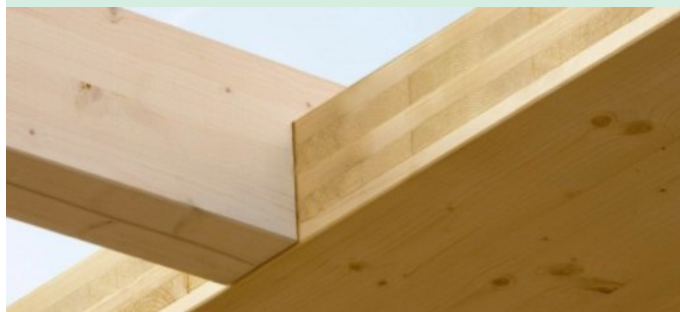
Per più di un anno, l'attuale amministrazione si è adoperata con impegno e tenacia al fine di ottenere questi ulteriori incentivi, un'azione non prevista nel precedente progetto di realizzazione. Un impegno costante che ha ben ripagato gli sforzi condotti per ottenere quest'ulteriore contributo, grazie al quale la scuola sarà resa nZEB (Edificio ad energia quasi zero).

È considerato nZEB, un edificio che, data la sua elevata efficienza energetica, consuma pochissima energia per riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione ed illuminazione. In questi casi, il fabbisogno di energia scende a livelli molto bassi o quasi nulli.

Nella nuova Scuola Media, tale bassa richiesta di energia sarà coperta, in misura significativa, da energia derivante da fonti rinnovabili installate sul posto.

Una scuola, quindi, a favore dello sviluppo sostenibile, che presto riaprirà le porte agli alunni della nostra comunità.

Pannelli X-Lam: Cosa sono?

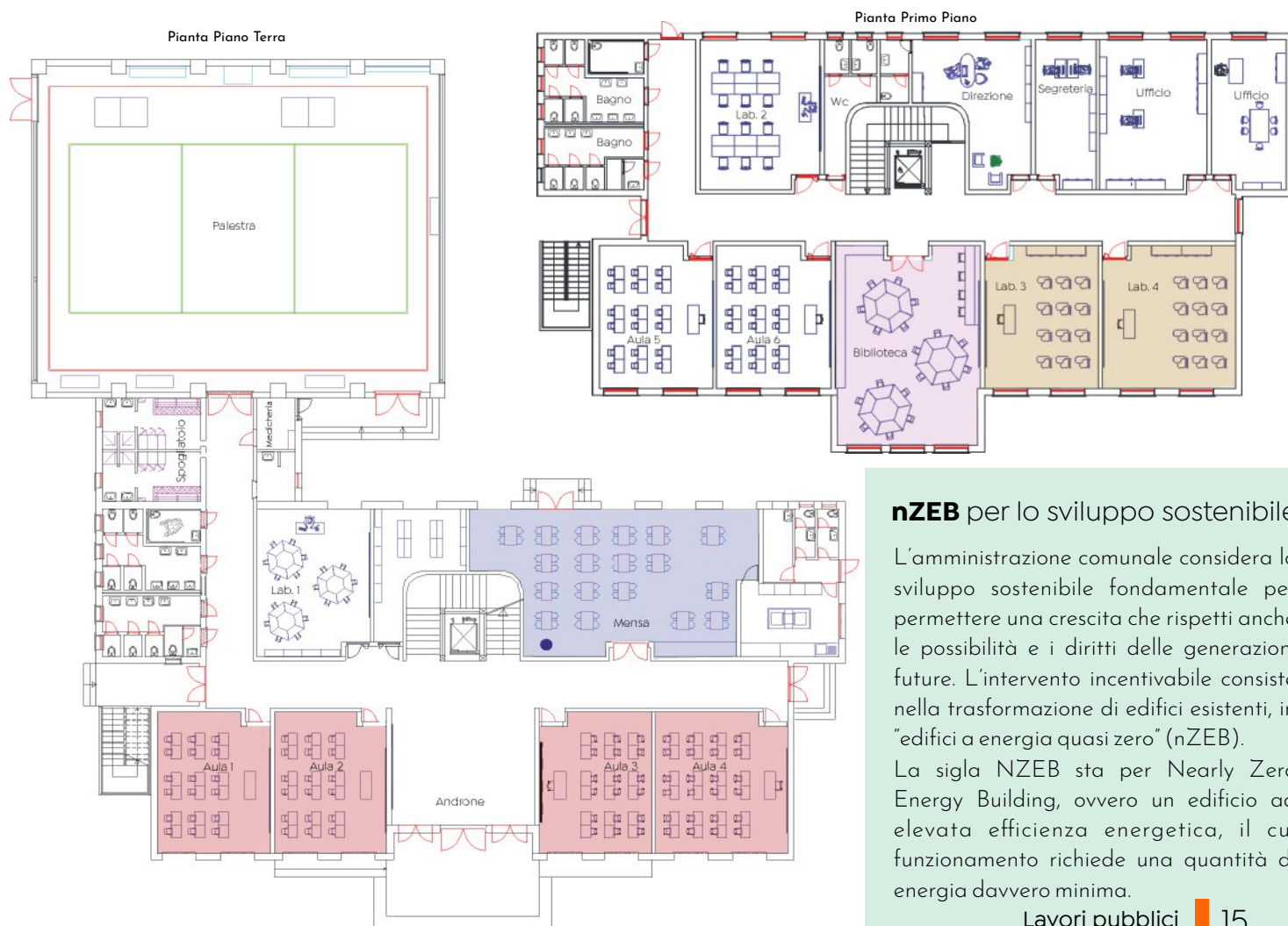


I pannelli X-LAM, in inglese CLT (Cross Laminated Timber), sono pannelli di legno massiccio a strati incrociati, composti da più strati di lamelle (o tavole), sovrapposti e incollati uno sull'altro in modo che la fibratura di ogni singolo strato sia ruotata nel piano di 90° rispetto agli strati adiacenti.

I singoli strati sono realizzati in tavole di legno di conifera, essiccate e selezionate, come per la maggior parte degli elementi strutturali in legno dove viene impiegato l'abete, in prevalenza abete rosso.

I pannelli possono avere uno spessore variabile da 57 a 297 mm e composti da 3 a 9 strati, una lunghezza massima di 13,5 metri ed una larghezza fino a 3,5 metri.

Fonte: unioneprofessionisti.com



nZEB per lo sviluppo sostenibile.

L'amministrazione comunale considera lo sviluppo sostenibile fondamentale per permettere una crescita che rispetti anche le possibilità e i diritti delle generazioni future. L'intervento incentivabile consiste nella trasformazione di edifici esistenti, in "edifici a energia quasi zero" (nZEB).

La sigla NZEB sta per Nearly Zero Energy Building, ovvero un edificio ad elevata efficienza energetica, il cui funzionamento richiede una quantità di energia davvero minima.



Edilizia scolastica

La scuola elementare

Dopo la scuola media, toccherà alle elementari.

Finanziamenti regionali anche per la scuola primaria.

Nell'ottica di garantire edifici scolastici sicuri, sostenibili, accoglienti ed adeguati alle più recenti concezioni della didattica, il Comune ha ottenuto un finanziamento regionale per la ristrutturazione, messa a norma e sicurezza dell'edificio sede della Scuola Primaria in Viale Meomartini. Previsti più di 2,5 milioni di euro per «Adeguamento sismico della scuola elementare Principe di Napoli con abbattimento e ricostruzione parziale».

Si prevede di avviare i lavori quando sarà completata la Scuola Media.

La scuola elementare di Colle Sannita è stata realizzata tra il 1935 ed il 1938 e, da allora, ha assolto alla sua funzione, entrando di diritto a far parte integrante della tradizione storico-culturale del paese e, nel contempo, della scena urbana del centro cittadino.

La struttura scolastica è stata oggetto, nell'ultimo ventennio, di interventi strutturali atti a garantirne la stabilità. Interventi soprattutto di natura antisismica, in seguito agli eventi tellurici verificatisi in centro Italia nell'anno 2002. Gli interventi eseguiti sul corpo principale dell'edificio scolastico (in figura: corpo A), hanno migliorato, all'anno 2006, le caratteristiche sismiche del plesso.

Successivi interventi di controllo della struttura negli anni a venire, hanno evidenziato la necessità di operare ulteriori azioni di messa in sicurezza, riguardanti soprattutto il fabbricato adiacente la struttura principale (in figura: corpo B).

L'azione di ristrutturazione prevede la demolizione e successiva ricostruzione del fabbricato «Corpo B» e quindi la realiz-

zazione di un nuovo edificio nella medesima posizione, che garantirà gli standard di sicurezza strutturale e le disposizioni in materia di normative igienico-sanitarie.

Si prevedono quindi, come da progetto attuale suscettibile di variazioni, varie opere di ristrutturazione, costruzione e ricostruzione ex novo:

- Il **Corpo A** (la struttura principale), sarà oggetto di interventi di consolidamento delle murature portanti, isolamento termico ex-novo e installazione di nuovi infissi dalle caratteristiche rispondenti la normativa in vigore.
- Il **Corpo B** (struttura adiacente), sarà ricostruito ex novo, considerata la poca convenienza economica nel ripristino dell'esistente.
- Con la ristrutturazione e ricostruzione del fabbricato già esistente, si prevede la costruzione di un terzo corpo (**Corpo C**): Tale complesso ospiterà un ascensore, che metterà in comunicazione tutti i livelli del fabbricato.

Un intervento massiccio, insomma, che ridarà lustro, importanza e sicurezza ad un altro degli edifici più rappresentativi ed importanti della nostra comunità. Attendiamo con ansia l'avvio dei lavori.



Infrastrutture

Un impianto di fitodepurazione a Decorata.

Il Comune ottiene un finanziamento per la rete fognaria e l'impianto di depurazione.

Partiranno a breve, a Decorata, i lavori di ampliamento e adeguamento della rete fognaria cittadina, con la realizzazione di condotte fognarie urbane e periurbane e dell'impianto di fitodepurazione che sarà realizzato in c.da Pistocchi, sempre a Decorata.

Si risolveranno in tal modo, e con scelte di sviluppo sostenibile, una serie di criticità che interessano da tempo l'area di intervento. Il Comune sceglie la strada dell'ecologia e realizza il primo impianto pubblico di

fitodepurazione sul territorio.

La fitodepurazione è la risposta naturale agli impianti di depurazione delle acque di scarico.

Questa tecnologia prevede che le acque reflue vengano depurate mediante l'uso di un bacino impermeabilizzato in cui il substrato ghiaioso e quello vegetale combinano la loro azione al fine di rendere pulita l'acqua. Con la fitodepurazione dunque, tecnologia ed ecologia vanno a braccetto.

Fitodepurazione: Cos'è e a cosa serve...

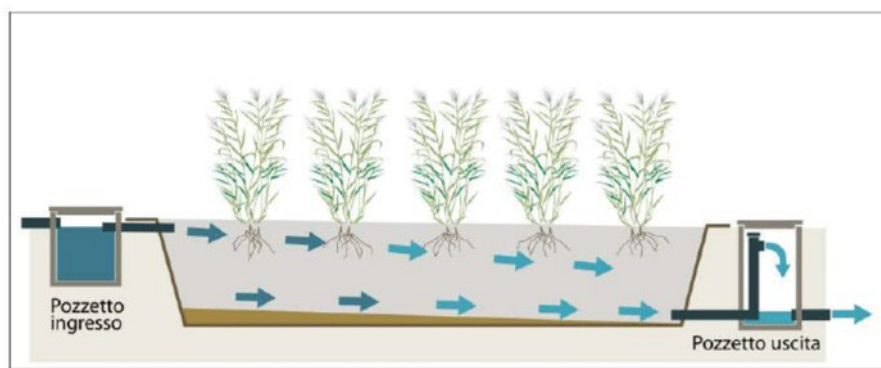
Sono diverse le attività umane che portano alla produzione di acque reflue, cioè di scarichi. La purificazione di tali acque è essenziale perché la parte inquinante in esse contenuta è di gran lunga superiore alla reale capacità auto-depurativa di terreno, mare, fiume o lago. La tecnologia altro non fa che simulare lo stesso processo di depurazione che avviene in natura e lo facilita.

La fitodepurazione è un sistema di depurazione naturale delle acque reflue. Nel suo funzionamento va a riprodurre quello di bonifica tipico delle zone acquatiche. È una depurazione di tipo biologico, che si avvale dell'azione delle piante che danno vita a dei microrganismi batterici che procedono alla depurazione delle acque di scarico.

Risponde all'esigenza di rendere i processi ecosostenibili senza l'impiego di strutture meccaniche che portano con loro un grande consumo energetico.

L'acqua non depurata arriva allo strato di ghiaia e piante, qua entrano in gioco dei microrganismi che attraverso reazioni biochimiche eliminano la parte inquinante presente e ciò che ne esce è acqua depurata a norma di legge.

Fonte: planetasrl.net



Rappresentazione schematica di un sistema a flusso sommerso orizzontale

Messa in sicurezza del territorio

Sistemazione idrogeologica del versante Vallone dei Torti.

Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 23 febbraio 2021, sono stati individuati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Il Comune di Colle Sannita è risultato assegnatario di un contributo di €999.987,59 per i «Lavori di sistemazione idrogeologica del versante Vallone dei Torti».

L'area è interessata da fenomeni di dissesto diffusi sul versante e che coinvolgono la viabilità che porta poi alle prime abitazioni della zona in contrada Pannegli. Questi fenomeni sono dovuti all'azione erosiva dell'acqua meteorica non sufficientemente regimata/drenata, che infiltra anche gli strati sub-superficiali.

Considerata l'estensione della viabilità a carattere locale e gli elevati costi che gli interventi di sistemazione e miglioramento comportano, l'ottenimento del finanziamento, per una soluzione definitiva delle frane e smottamenti che interessano la viabilità della zona, è senz'altro un risultato importante.

Antonio Zeolla



Contributi per spese di progettazione

L'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha previsto, in favore degli enti locali, contributi erariali a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di

strade. L'impegno dell'Amministrazione ha portato al finanziamento delle spese per la progettazione di ben n.5 interventi tra sistemazioni idrogeologiche e messa in sicurezza di strade. Si andranno a progettare interventi che riguardano soprattutto la viabilità rurale con l'auspicio che in un futuro prossimo saranno finanziati anche i lavori.

Antonio Zeolla



Deposizione della corona d'alloro.

4 Novembre: Giorno dell' Unità Nazionale

*Tenuta la celebrazione della
Giornata delle Forze Armate
e della Festa dell'Unità
Nazionale.*

*Una celebrazione che, a causa della
pandemia, è stata effettuata in
modo sobrio, senza altre forme di
coinvolgimento.*

Anche se a distanza di qualche
mese, il Sindaco approfitta di
questo spazio per lasciare un
messaggio ai cittadini.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle misure contenitive dovute dallo stato di emergenza Covid-19, ha organizzato un momento di riflessione e commemorazione in occasione di questa ricorrenza. Dopo la Santa Messa, celebrata dal parroco don Luca Capozzo nella chiesa di Maria SS della Libera, il primo cittadino, alcuni amministratori e rappresentanti delle forze dell'ordine e dell'associazione Carabinieri di Colle Sannita, indossando le mascherine e rispettando le distanze di sicurezza, hanno deposto una corona d'alloro sul monumento ai caduti. Per ragioni di sicurezza non è stata prevista la presenza del pubblico.

Quest'anno, quindi, alla celebrazione è mancata la coraltà popolare e la presenza degli studenti, nel rispetto delle indicazioni del Ministero dell'Interno e della Prefettura, giunte pochi giorni prima, che annullavano la consueta cerimonia.

«Celebriamo oggi, uniti, una data tra le più memorabili della nostra storia; una data che ci ricorda la prova durissima sostenuta dal nostro popolo per coronare l'opera del Risorgimento ricongiungendo alla Patria le altre terre italiane e per sempre sigillando, con il sangue di oltre seicentomila caduti, l'indipendenza e l'unità del Paese.»

(Sandro Pertini)

La cerimonia, come ogni anno, si doveva concludere con il saluto del Sindaco, ma quest'anno il discorso con la cittadinanza non è potuto avvenire. Per questo motivo, il Sindaco coglie l'occasione per lasciare un messaggio alla nostra comunità.

Ro.Ba

” «La commemorazione del 4 novembre, ci ricorda il sacrificio di tutti coloro che hanno dato la vita per la nostra patria. Tutti quei giovani soldati morti al fronte, per difendere i valori fondamentali che tuttora rappresentano la nostra nazione e la nostra libertà.

Sia questa giornata l'occasione per farci capire l'orrore della guerra, la sofferenza che colpisce le famiglie che perdono i propri cari sul campo di battaglia, la tragedia che devasta interi popoli, privati di ogni libertà e soggetti alle più oscure angherie che solo una guerra comporta.

È questa la giornata giusta per ricordare ciò che recita la nostra costituzione: “L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie”. Lavoriamo insieme per assicurare alla nostra Nazione, ed a tutto il modo, pace e giustizia.

Insegniamo alle nuove generazioni che la pace non è un valore dato per scontato, ma una conquista che va protetta, giorno per giorno e che necessita di costante cura.

Tutto il mondo ha bisogno di pace. Ringraziamo con affetto e stima tutti coloro che si impegnano quotidianamente per garantire la libertà e il diritto alla vita, valori imprescindibili di una collettività civile. Un doveroso ringraziamento va anche a chi, in questo particolare periodo, sconvolto dalla pandemia, dedica la propria vita per rendere la nostra più sicura. Agli operatori dei servizi sanitari ed ai volontari di ogni ordine e categoria, va il nostro riconoscimento per le straordinarie imprese quotidiane.

Sia questa esperienza la dimostrazione di come la dedizione e il sacrificio siano valori fondamentali senza tempo, comuni ed imperituri. Non lasciamo che il 4 novembre passi come un anniversario vuoto, riempiamolo di significato e di valori. Sia un giorno di orgoglio nazionale, di giustizia e di responsabilità.»

Il Sindaco ”

Il Monumento oggi.

Ad opera dell'attuale amministrazione comunale, il nostro monumento è stato oggetto di molteplici interventi di ristrutturazione, con l'intento di ridare decoro e bellezza ad una delle opere scultoree più belle e significative del nostro paese.

Gli interventi hanno interessato la pulitura delle pietre monumentali, l'installazione del pennone, il rifacimento del sistema di illuminazione, la riverniciatura delle ringhiere, la restaurazione delle scritte riportanti i nomi dei nostri caduti e la posa a terra dell'erbetta (rigorosamente naturale).

Decoro ed onore, quindi, al monumento più imponente del nostro paese, dall'imprescindibile valore etico, nazionale, sociale e storico; luogo della memoria, a noi particolarmente caro.



La nuova illuminazione



Il pennone



Restauro delle scritte:
Applicazione delle lettere mancanti.



Pulitura della pietra



Il nuovo prato

Il IV Novembre

La Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, è un evento celebrativo nazionale italiano.

Fu istituita nel 1919 per commemorare la vittoria italiana nella prima guerra mondiale. La festa è il 4 novembre, data dell'entrata in vigore dell'armistizio di Villa Giusti, firmato il 3 novembre 1918. Fino al 1976, il 4 novembre è stato un giorno festivo. Dal 1977, in pieno clima di austerità, a causa della riforma del calendario delle festività nazionali introdotta nel marzo del 1977, la ricorrenza è stata resa «festa mobile», cessando di essere considerata festività. Oggi, per celebrare la ricorrenza, nelle piazze delle principali città italiane si tengono concerti di bande militari, così come vengono organizzate celebrazioni di fronte ai Monumenti ai Caduti di tutti i Comuni italiani.

Il nostro Monumento ai Caduti

L'input per la costruzione del nostro monumento ai caduti venne dai nostri concittadini residenti nelle «lontane Americhe». Essi avevano costituito un comitato e raccolto dei fondi che mandarono in Italia.

Sotto il Podestà Luigi Meomartini, per la gestione di questi fondi e per la costruzione del monumento, fu costituita una commissione composta da 60 persone, fra cui, con la carica di Presidenti onorari, l'on. Gaetano Comm. Alberti e l'on. Mattia Comm. Farina.

La cerimonia della posa della prima pietra avvenne il 2 maggio 1926 e la grande manifestazione per l'inaugurazione, il 24 maggio 1926.

Angelo D'Emilia



Inaugurazione del Monumento - 24 maggio 1926 - Foto: Ass. Culturale «Colle Sannita»

Curiosità:

Quando il Generale Diaz il 4 novembre 1918 proclamò il Bollettino della Vittoria, esso terminava con: «firmato Diaz», e a questo proposito vogliamo qui ricordare un fatto poco noto, molti bambini nati in quei giorni, ebbero il nome di Firmato, i loro padri ingenuamente pensavano che fosse il nome di Diaz che invece si chiamava Armando.

Originariamente, il monumento riportava i soli nomi dei caduti collesi della Grande Guerra, dopo la conclusione della 2° Guerra Mondiale, furono aggiunti i nomi dei caduti del secondo conflitto sul basamento.



Servizio Civile

6 nuovi volontari impiegheranno le loro risorse per il nostro territorio. I ragazzi del 2020 passano il testimone ai nuovi operatori.

Il Servizio Civile Universale è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica Italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

Anche quest'anno, il Comune di Colle Sannita in convenzione con l'agenzia «Agorà», ha selezionato 6 operatori volontari, tramite il bando 2021/2022 del Servizio Civile Universale, per l'attuazione del progetto «Arancio Sannio». Il progetto, incluso nel più ampio programma denominato «I colori della Campania», è inquadrato nell'area di intervento di Riqualificazione Urbana, e nello specifico, nel settore: Patrimonio Ambientale e Riqualificazione Urbana. Gli operatori saranno impegnati per 12 mesi a partire da fine maggio.

Ecco chi sono i nuovi volontari: **Ciccone Rossella, Gentile Giovanna, Ipalucci Simone, Petriella Francesco, Piscopo Vincenzo, Tedesco Nicoletta.**

Ai nuovi operatori, il compito di continuare le attività dei loro predecessori, che passano il «testimone» ai nuovi arrivati con non poca nostalgia.

«...Siamo fieri e contenti di aver avuto la possibilità di aiutare la nostra comunità in questi 12 mesi di volontariato. Auguriamo ai nuovi operatori di provare le stesse emozioni e le stesse soddisfazioni per i 12 mesi a venire...»

questo il commento dei volontari impegnati per l'anno 2020: **Del Grosso Assunta, Esposito Anna, Marino Melania, Martuccio Martina, Zeolla Tikhon Pio, Zuppa Andrea.**

Un saluto speciale dal Comune, ai ragazzi impegnati per il Servizio Civile, che il 19 febbraio 2021 hanno terminato la loro opera di volontariato.

Tante le attività sociali svolte dai nostri volontari, e molte legate all'emergenza Covid-19. Il loro contributo nell'affrontare l'emergenza è stato fondamentale ed indispensabile. Grazie al loro operato è stata possibile la distribuzione dei panieri alimentari durante la fase 1 dell'emergenza, la consegna delle mascherine, la distribuzione del materiale didattico delle scuole e dei panini agli alunni delle medie, nonché la distribuzione gratuita della pasta effettuata in piazza il 22 e 23 dicembre. Tutte attività svoltesi nel pieno rispetto delle norme anti Covid.

I nostri volontari hanno anche contribuito a rendere più piacevole le nostre feste natalizie, con l'iniziativa «Decoriamoci il Natale» che ha visto la partecipazione di tantissimi bambini che hanno decorato una pallina a testa, poi personalmente appesa sull'albero di Natale in piazza. Una iniziativa che ha regalato sorrisi e calore a tanti frugoli, compresi i genitori. Lode e merito, inoltre, per le loro attività di controllo della viabilità, un compito non facile, portato a termine in maniera responsabile.

A questi ragazzi va tutta la riconoscenza e i più vivi ringraziamenti da parte del Sindaco, del Comune e di tutta la comunità collese.

Questo l'augurio espresso dal Sindaco ai ragazzi: *«Che questo bagaglio di esperienze vi sia utile per il futuro, per la vostra vita sociale e personale. Possa servirvi anche come trampolino di lancio per l'ingresso nel mondo del lavoro, una esperienza in più di cui fare tesoro...».*

Per i nuovi arrivati, non sarà facile mantenere lo stesso standard! Grazie Ragazzi!

Ro.Ba

Reddito di cittadinanza

Al via i progetti PUC del comune.



Sono stati convocati i primi 4 percettori, per l'avvio dei progetti precedentemente approvati dalla giunta comunale, nell'ambito dei patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale.

Dal 19 aprile 2021, i beneficiari del Reddito di Cittadinanza sono tenuti a svolgere i progetti utili alla collettività (PUC) nel comune di residenza, dopo una preliminare visita medica di idoneità all'impiego.

I progetti, sono stati strutturati in coerenza con le competenze e propensioni dei beneficiari emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso i Servizi Sociali del Comune.

I PUC hanno una duplice valenza:

- **Per i beneficiari**, valorizzare la dignità dell'individuo percettore del reddito, che non diventa più una mera forma di assistenzialismo, ma che si inserisce in una logica di valorizzazione dell'idea di lavoro;
- **Per la collettività**, l'effetto positivo si esprime nei risultati ottenuti dal lavoro dei percettori, impegnati in progetti tesi al bene comune e all'interesse pubblico.

Certi della massima collaborazione e del raggiungimento di risultati ottimali, auguriamo buon lavoro a chi ha iniziato questa nuova esperienza e a chi la avvierà nelle prossime settimane.

Ro.Ba.



I volontari del Servizio Civile - anno 2020

Decoriamoci il Natale

Il Natale ai tempi del Covid.

Una iniziativa del servizio civile del Comune di Colle Sannita, dedicata ai bambini della nostra comunità.

È già passato qualche mese dal Natale, ma è comunque doveroso lodare e ringraziare coloro che, con il loro impegno, hanno cercato di donare calore alle scorse festività natalizie, soprattutto ai bambini.

Stiamo parlando dei ragazzi del Servizio Civile che, con la collaborazione del comune, hanno coinvolto i bambini della nostra comunità a decorare l'albero di Natale in piazza Flora.

Tanti bambini, con enorme entusiasmo, hanno partecipato all'iniziativa. I bimbi che ne hanno fatto richiesta, hanno ricevuto gratuita-

mente una pallina da decorare a proprio piacimento, che hanno poi posato di persona sull'albero, nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, nei giorni dal 14 al 19 dicembre.

76 le palline decorate dai nostri piccini; una risposta calorosa ad una iniziativa speciale, per un Natale «particolare».

Sicuramente le palline saranno utilizzate anche per il Natale prossimo, considerata la partecipazione all'evento di quest'anno.



Alcuni addobbi dei bambini



Luci in Quartiere

«Illuminiamo il Natale, addobba il tuo quartiere»

Un'iniziativa del Comune che ha donato colore e calore alle festività natalizie del 2020.

La crisi pandemica che stiamo vivendo ormai da mesi, ha interessato anche le passate festività di Natale. L'atmosfera natalizia ne ha risentito e ne abbiamo avvertito gli effetti sul nostro vivere quotidiano.

Il Comune di Colle Sannita ha promosso in occasione di queste festività, l'iniziativa «**Luci in Quartiere**»; una iniziativa di valenza sociale che ha inteso ravvivare le festività natalizie.

Un invito a coltivare la speranza in un momento particolarmente delicato, in cui anche manifestazioni come queste contribuiscono a portare calore e colore nel cuore delle persone.

L'iniziativa ha invitato i cittadini a decorare e illuminare le proprie strade di quartiere, usufruendo gratuitamente della fornitura di corrente elettrica dalla rete pubblica.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerosi quartieri collesi, che con il loro impegno ed all'insegna della solidarietà, hanno magistralmente addobbato le proprie vie:

Via Cesare Battisti, Rione Gescal, Viale Meomartini, Via Remigio Del Grosso, Via S. Maria della Libera, Via Roma, Via Verdi.

Spinti non solo dal forte senso di solidarietà, l'addobbare il proprio quartiere ha dimostrato la volontà di voler reagire ad una condizione mai vissuta fino ad oggi, in questi termini, dall'intera umanità. Le luci hanno rappresentato un messaggio di speranza e di continuità. Il ritorno quanto prima ad una vita normale senza pericoli, in sicurezza ed armonia.

Redazione

Bonus Bebè

Il Comune regala 500 Euro ai nati nel 2020.

L'amministrazione ha adottato il provvedimento.



Arriva il Bonus Bebè del comune di Colle Sannita. Un'iniziativa che l'attuale Amministrazione Comunale aveva spiegato nel corso della sua campagna elettorale, e che ritiene essere un progetto importante e prioritario per andare incontro alle famiglie. Infatti, il Bonus bebè comunale è uno dei punti del programma che l'attuale maggioranza è fiera di aver realizzato.

Dal 15 marzo 2021 è stato erogato il contributo comunale di 500 Euro (Bonus Bebè) a tutti i genitori che, nell'anno solare 2020, all'atto della registrazione di nascita del proprio bimbo, ne hanno fatto richiesta.

Il contributo, a carico del bilancio comunale e non derivante da finanziamenti o contributi nazionali e quindi indipendente e non vincolante da altre forme di incentivi nazionali, è accreditato direttamente sul conto corrente bancario degli interessati.

Questa iniziativa, voluta dal Sindaco e dagli Amministratori Comunali, ha interessato le 14 nascite registrate nell'anno 2020, e mira a dare un sostegno alle famiglie; un importante contributo economico per la prime fasi di crescita del proprio bebè.

«...Si tratta -ha spiegato il primo cittadino-, di un bonus proposto già in campagna elettorale per andare incontro alla genitorialità, per essere più vicino come Comune alle nostre famiglie, a coloro che hanno deciso di crescere un figlio. Tutto questo soprattutto per incentivare i cittadini ad invertire la rotta, che da molti anni registra una costante riduzione delle nascite...».

Il Bonus Comunale anche per il 2021.

L'iniziativa è confermata anche per i bimbi nati e che nasceranno durante tutto l'anno 2021, basta farne richiesta in Comune all'atto della registrazione di nascita del piccolino. L'erogazione del bonus, per le richieste pervenute nell'anno 2021, sarà effettuata ad inizio 2022. Come per il 2020, l'unica prerogativa per ottenere il bonus è che il richiedente sia residente a Colle Sannita, come pure il bambino, al momento della registrazione dell'atto di nascita. Inoltre, tutti coloro che beneficiato del contributo comunale, possono ritirare presso gli sportelli del Comune il «Certificato di nascita» del proprio piccino. Una pergamena ricordo da conservare e custodire con amore.

Ro.Ba.

Un albero per ogni nato

Un'iniziativa del comune per festeggiare le nuove nascite.

Quale modo migliore per celebrare la vita che nasce, rinasce, scorre e si trasforma, se non piantare gli alberi, che ne sono i custodi più antichi?

Presso molti popoli è esistita, talvolta esiste ancora, la credenza che l'uomo abbia origine dalle piante. E' tradizione antica piantare ritualmente un albero alla nascita di un bambino, in molti luoghi d'Europa e del mondo. Un gesto simbolico per celebrare la nascita, che rivela la fiducia che il genere umano ripone negli alberi, simboli archetipici della vita.

Dal 1992 in Italia esiste una legge, conosciuta come «Un albero per ogni nato» (L. n.113/1992), che obbliga i Comuni con più di 15.000 abitanti a porre a dimora un albero per ogni bambina e bambino nati nel proprio territorio. Anche se nasce da un chiaro intento ecologico, non è difficile rintracciare in questa legge l'impronta culturale di un legame antico e forte che collega, in modo simbolico, la nascita e la vita umane con la vitalità e la rigenerazione degli alberi.

Nel prossimo futuro è intenzione del comune utilizzare le risorse offerte da questa legge per continuare a piantare alberi per ogni futura nuova vita che popolerà il nostro territorio.

Ad oggi, comunque, per autonoma iniziativa dell'amministrazione, è iniziata la piantumazione dei primi alberi, per i bimbi nati nel 2019 e parte del 2020.

Lungo la breve salita di via Flora (5 alberi per una parte dei nati nel 2020) e all'interno della villa comunale (14 alberi per tutti i nati nel 2019), sono state disposte le prime 19 piante, alle quali ne seguiranno altre in futuro ed in altri luoghi. Gli alberi scelti dall'amministrazione sono **la quercia autoctona a foglia verde per i maschietti e l'acero rosso a foglia rossa per le femminucce**.

Vi terremo aggiornati sulle future piantumazioni.

Quercia autoctona

Acero rosso



CALENDARIO STORICO 2021

L'8 FEBBRAIO È PARTITA LA DISTRIBUZIONE GRATUITA DEL CALENDARIO, REALIZZATO DAL COMUNE, PER TUTTI I CONCITTADINI COLLESI E DECORATESI.

Dall'8 febbraio è partita la distribuzione gratuita del calendario storico 2021, realizzato dal Comune di Colle Sannita, per tutti i concittadini di Colle e Decorata.

Un regalo per la cittadinanza fortemente sentito e voluto dall'amministrazione comunale e da tutti i collaboratori esterni, che con entusiasmo e impegno, hanno contribuito alla realizzazione dei contenuti.

«Non perdere l'occasione di conservare per sempre un documento pregiato, scrigno della tua terra e della tua tradizione».

Questo lo slogan con cui è stata presentata quest'opera, frutto dell'impegno, della costanza e dell'amore di tanti collesi per la propria terra.

Vieni a ritirare gratuitamente la tua copia presso la sede del comune.

Un'opera di 40 pagine finemente stampata su carta pregiata, che raccoglie storie, miti, personaggi, proverbi e curiosità sulla nostra terra. Il tutto corredato da graziosi acquerelli realizzati in grafica digitale e da un inserto veramente speciale: 11 stampe di opere pittoriche e disegni, realizzati da nostri artisti compaesani.

E' ancora possibile ritirarne gratuitamente, e fino ad esaurimento, una copia per nucleo familiare presso gli uffici del comune. Il calendario è naturalmente disponibile anche per i collesi e decoratesi sparsi in Italia e per i nostri compaesani residenti all'estero, i quali possono farsene ritirare una copia dai parenti residenti sul territorio, oppure richiederne una, contattando il comune al numero 0824 93.10.52, oppure inviando un messaggio dalla pagina facebook del comune (<https://www.facebook.com/comunedicollesannita>), a coloro all'estero che ne faranno richiesta, si richiede un bonifico per le sole spese di spedizione, il cui importo varierà in base al paese di destinazione.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione:

Per gli inserti storici: Barbarulo Dora Gina, Boscarelli Alfonso, Don Luca Capozzo, Don Antonio Cerrone, Mascia Luigi, Pozzuto Teofilo. **Per le biografie e le curiosità:** Ass. Culturale «Colle Sannita», Cerrone Giovanna, D'Agostino Gianfranco, D'Emila Angelo, Del Grosso Carmine, Nigro Pierluigi, Palmiero Fernando, Ruccia Giuseppe, Tedesco Antonio. **Per i contenuti fotografici:** Basilone Rossano, Nigro Pierluigi, Palmiero Fernando. **Per le stampe allegate:** D'Aiuto Maria Gabriella, D'Emilia Maria, Finelli Stefano, Galasso Domenico, Martuccio Benedetta, Martuccio Mara, Martuccio Mariacarmen, Martuccio Maria Libera, Nigro Pierluigi, Valente Fausta, Zeolla Luciana. Si ringraziano inoltre, i dipendenti comunali.

Ro.Ba.



25 Marzo 2021 Dantedì:

Il giorno dedicato a Dante Alighieri.

*Dal 2020 la Giornata Nazionale dedicata a Dante Alighieri.
Quest'anno cade nel Settecentenario della sua morte.*



Dantedì
25 MARZO 2021

Gli studiosi riconoscono nel 25 marzo la data in cui prende il via il viaggio letterario nell'aldilà della Divina Commedia. In virtù di ciò, la Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri ricorre proprio in questa data, e per l'occasione, l'Italia e il mondo intero, ricordano il genio toscano con un fitto calendario di iniziative.

Una ricorrenza che quest'anno è ancora più sentita, dal momento che cade nel settecentesimo anno dalla morte del sommo poeta.

Il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Cultura, hanno pensato a una serie di eventi per celebrare il genio di Dante Alighieri. Avrebbe meritato festeggiamenti ben più solenni e partecipati, il nostro caro Sommo Poeta, soprattutto in questo 2021 che segna il 700esimo anniversario della sua scomparsa. Invece, una pandemia ancora imperante ci ha imposto di rifugiarci nel digitale o a partecipare a iniziative senza i fasti dei grandi eventi a cui si è abituati.

Interessante iniziativa Culturale dell'Amministrazione Comunale di Colle Sannita in occasione del 700° Anniversario della Morte di Dante Alighieri.

di Esterina Basilone

Il 2021, settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri, resterà nella storia come «L'anno di Dante» per le innumerevoli iniziative commemorative intraprese in suo onore.

Dante è nato a Firenze nel 1265, in giorno e mese incerti; inequivocabili notizie della sua morte si evincono dalla testimonianza scritta del cronista Giovanni Villani, suo contemporaneo, che così la storicizza:

«Nel detto anno 1321, nel mese di luglio, morì Dante Alighieri di Firenze nella città di Ravenna, essendo tornato d'ambasceria da Venegia in servizio de'signori di Polenta, con cui dimorava; e in Ravenna dinanzi alla porta della chiesa maggiore fu seppellito a grande onore, in abito di poeta e di grande filosofo».

Questo breve scritto riassume la tormentata vita di Dante, 'Uomo d'animo alto e sdegnoso' e di grande passione politica, il quale, ingiustamente accusato di concussione e di baratteria, fu costretto a lasciare Firenze.

Nel suo lungo e triste peregrinare di corte in corte, il Poeta ebbe modo di conoscere e di meditare sulla 'cagion che il mondo ha fatto reo' e di scrivere la 'Divina Commedia', un viaggio dell'anima nei tre Regni ultraterreni per indicare agli uomini la via del riscatto morale con un linguaggio sferzante, ammonitore e a volte, come nel caso dei papi simoniaci,

realisticamente comico.

La Divina Commedia, oltre che per concretezza storica, si distingue perché è scritta in volgare, il parlato del tempo, a cui Dante dà una prospettiva di scrittura elevata a dignità di lingua, motivo per cui è considerato il 'Padre della lingua italiana' e 'Precursore della cultura moderna'.

E' particolarmente significativo e motivo di orgoglio per il nostro Paese aggiungersi al coro delle commemorazioni di Dante, nell'anno a lui dedicato, con un'iniziativa culturale: donare alle Scuole Medie e Superiori di Colle Sannita una riproposizione della 'Divina Commedia' da me scritta in forma concentrata e riassuntiva, a scopo didattico, e patrocinata dall'Amministrazione Comunale con a capo il sindaco Michele Iapozzuto. La manifestazione avrà luogo all'apertura dell'anno scolastico 2021-2022 con la distribuzione del libro agli studenti.

E' un Augurio!

Per commemorare Dante Alighieri non c'era modo migliore che divulgare i suoi scritti e la sua dottrina! Un libro è per sempre!



Scuola dell'infanzia:

Al ritorno a scuola, una sorpresa per i nostri piccini..

Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Fondi Strutturali Europei (FSE) – Programma Operativo Nazionale (PON)

«Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020

Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1. – Codice progetto n. 10.7.1A-FESRPON-CA-2020-460

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

Il Comune di Colle Sannita è beneficiario di un contributo finanziario con Fondi Strutturali Europei – PON «Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento – 2014-2020».

La scuola dell'infanzia di Colle Sannita riceve nuove forniture di arredi, sedie, banchi e cattedre per l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Nella giornata del 4 marzo 2021 è stato consegnato il nuovo arredamento alla scuola dell'infanzia. Il vecchio arredamento lascia spazio a nuovi e colorati banchetti e nuove e coloratissime sedioline ergonomiche. Una corretta postura nei bambini è una componente che contribuisce in maniera essenziale al loro benessere psicofisico. I nuovi banchetti garantiscono inoltre una maggiore distanza interpersonale tra i bambini, una maggiore sicurezza in questo difficile periodo di emergenza sanitaria.

Le forniture derivano appunto da una misura d'intervento nazionale; il Comune di Colle Sannita ha presentato la candidatura per l'Avviso Pubblico del MIUR, per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, beneficiando del contributo finanziario per l'esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell'avviso



La scuola dell'infanzia prima e dopo gli interventi



(lavori di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e ambienti scolastici, forniture di arredi scolastici idonei a favorire il distanziamento).

Il sindaco Iapozzuto ha precisato che «questa nuova fornitura è un segno tangibile del supporto da parte dell'amministrazione, alle esigenze dei nostri bambini e della capacità di cogliere le occasioni rappresentate dai fondi strutturali europei per lo sviluppo del territorio».

A questo aggiungiamo la sorpresa dei nostri piccini nello scoprire questa colorata novità e, perché no, il divertimento nello scegliersi la sediolina del loro colore preferito.

Ro.Ba



La scuola dell'infanzia: Le nuove cattedre, sedioline e tavoli

Per la salute di tuo figlio: Perché è importante una seduta ergonomica?

Sedersi correttamente sta diventando sempre più importante, dal momento che i bambini stanno seduti sempre di più, invece di muoversi, correre e giocare. Gli specialisti identificano la corretta seduta col termine: «seduta ergonomica».

Il corpo non è stato progettato per stare fermo, ma per condurre una vita attiva, una vita in movimento. I bambini sono particolarmente sensibili alle sollecitazioni causate da lunghi periodi trascorsi seduti in posizioni inadeguate alla loro dimensione. Durante i suoi periodi sensibili di crescita, l'organismo ha bisogno di sedie che si adattino costantemente al corpo crescente.

Oggi, molti bambini soffrono di dolore cronico nelle mani, nel collo e nelle spalle. Molti di questi disturbi possono essere evitati e eliminati con una adeguata attenzione alla postura.

Si ha così l'esigenza di aumentare la consapevolezza del problema e di ridurre i rischi di cattive abitudini nell'ambiente scolastico, come gli zaini pesanti, le sedie che non si adattano ai propri utenti e l'assenza di attività fisica.

Un buon inizio per la cura della postura è fornire al bambino sedie con un buon supporto, e insegnando loro a non ciondolare.

LATUA PUBBLICITA? QUI!

SU QUESTO MAGAZINE !

FAI CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ
E CONTRIBUISCI A MANTENERE
VIVO IL MAGAZINE DEL TUO PAESE

Contatta la redazione
del comune per richiede
maggiori informazioni.

CHIAMA ALLO 0824 93.10.52
O VIENI DIRETTAMENTE IN COMUNE



UN'IDEA SOSTENIBILE

PER LA TUA ATTIVITÀ ED UN CONTRIBUTO PER IL TUO PAESE

Prenota il tuo
spazio pubblicitario.

Tanti formati di spazio pubblicitario,
per venire incontro alle tue esigenze.

Con un piccolo contributo, una grande
idea promozionale.

Diplomarsi?

Non è mai troppo tardi...

Corso serale IPSAR per adulti, per il diploma in «Enogastronomia ed ospitalità alberghiera».

Il Comune di Colle Sannita e l'I.S.S. «Don Peppino Diana», in linea con la Normativa Nazionale per l'anno scolastico 2021/2022 hanno attivato, presso l'Istituto Ipsar di Colle Sannita, il corso serale per adulti finalizzato al conseguimento del diploma statale di istruzione secondaria di secondo grado per i servizi di «Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera».

L'intento del Comune e dell'Istituto di Istruzione Superiore è promuovere sul territorio un'offerta formativa rivolta

agli studenti lavoratori e a tutti i cittadini adulti che desiderano finire gli studi o integrare il proprio patrimonio culturale ed inserirsi più facilmente nel mondo del lavoro.

La frequenza del corso serale prevede una formula innovativa e flessibile che consente la partecipazione alle attività didattiche attraverso un piano di studi personalizzato.

Le iscrizioni sono aperte dal 4 gennaio 2021, ed è ancora possibile comunicare la propria adesione. Per maggiori informazioni, contattare la Prof.ssa Prima Verzino – Resp. IPSAR – prima@istitutosuperioreedina.edu.it, oppure la segreteria didattica – 0824 956423 – segreteria@istitutosuperioreedina.edu.it.

Redazione

Curiosità:

L'IPSAR (comunemente detto «alberghiero») di Colle Sannita nasce nell'anno scolastico 2004-2005 come sezione staccata dell'Istituto Alberghiero «Le Streghe» di Benevento. Successivamente nell'anno scolastico 2009-2010 viene aggregato all'Istituto Superiore «Don Peppino Diana» di Morcone. Ad oggi, questa scuola comprende due corsi completi con circa 170 alunni.

DIPLOMarsi ALL' IPSAR

Diplomarsi nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera" significa acquisire determinate competenze tecniche, economiche e normative che permettono di intervenire in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi riguardanti le filiere enogastronomiche e i servizi di sala e di vendita.

Nella filiera "dell'enogastronomia" il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nella filiera dei "servizi di sala e di vendita" il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

COMUNE DI COLLE SANNITA e I.S.S. «DON PEPPINO DIANA»

DIPLOMarsi?
NON E' MAI TROPPO TARDI
CON LA SCUOLA SERALE

**CORSO SERALE IPSAR
PER ADULTI**

**ENOAGSTRONOMIA ED
OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

In linea con la Normativa Nazionale, dall'anno scolastico 2021/22 viene attivato presso l'Istituto IPSAR di Colle Sannita, il corso serale per gli adulti, finalizzato al conseguimento del diploma statale di istruzione secondaria di secondo grado per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera. La frequenza del corso serale prevede una formula innovativa e flessibile che consente la partecipazione alle attività didattiche attraverso un piano di studi personalizzato.

L'Ente Comune di Colle Sannita in collaborazione con l'Istituto «Don Peppino Diana» promuovono sul territorio un'offerta formativa rivolta agli studenti lavoratori e a tutti i cittadini adulti che desiderano integrare il proprio patrimonio culturale ed inserirsi più facilmente nel mondo del lavoro.

Per svolgere una funzione così importante sul piano sociale, sono a disposizione della comunità la professionalità dei docenti, attrezzature innovative e strutture accoglienti.

Per maggiori informazioni: Le iscrizioni sono aperte dal 4 gennaio 2021.

Prof.ssa Prima Verzino - Responsabile IPSAR - prima@istitutosuperioreedina.edu.it
Segreteria didattica - 0824.956423 - segreteria@istitutosuperioreedina.edu.it

La gioia del primo giorno di scuola non viene vissuta con pari intensità da tutti gli alunni in Italia. Il fermento per il rientro tra i banchi spesso si accompagna alla difficoltà nell'acquisto di tutto il materiale richiesto per la didattica. Come risponde lo Stato alla necessità di pari opportunità? Come viene garantito, dunque, il diritto allo studio a tutti i ragazzi, senza nessuna discriminazione?

Annualmente lo Stato trasferisce alle Regioni, per garantire il diritto allo studio nell'età del diritto-obbligo di istruzione e formazione, somme proporzionate al numero di famiglie in situazione di penuria economica ed agli allievi iscritti ai vari ordini di scuola.

Sulla base delle risorse statali assegnate, la Regione redige un apposito piano di riparto con il quale assegna ai comuni le risorse finanziarie, stabilendo i criteri e le modalità con le quali poter dare sostegno alle famiglie degli alunni aventi diritto. I comuni provvedono, sulla base del piano di riparto regionale e della relativa circolare esplicativa, a redigere un apposito bando rivolto alle famiglie. Sempre i comuni, provvedono anche all'erogazione finale delle risorse, e a rendicontare alla Regione le spese effettuate.

La fornitura gratuita o semigratuita del materiale didattico rientra nella tipologia di interventi diretti a garantire, anche a chi ha modeste possibilità economiche, di accedere al diritto allo studio in età scolare; è riservata agli allievi della scuola dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di I° e II° grado, in carico a famiglie con reddito ISEE (indicatore di situazione economica equivalente), inferiore a determinate soglie.

Il comune di Colle Sannita, in linea con le opportune circolari regionali e l'articolo 27 della L.N. 448/98 ha pubblicato, anche quest'anno, apposito bando per l'assegnazione del contributo parziale per l'acquisto di materiale didattico, rivolto ai concittadini residenti sul territorio. Le domande di contributo, per una copertura pari al 50% della spesa sostenuta fino ad un massimo di 300.00 euro a famiglia, sono state destinate all'acquisto di materiale didattico digitale (tablet, computer, ripetitori wi-fi, ecc.).

Sono state due, le opportunità offerte dal Comune per l'accesso al contributo. Dopo la pubblicazione del primo bando, nel

Tutti a scuola!

Contributo parziale per l'acquisto di materiale didattico digitale

Un contributo finanziario per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado (ex art. 27 della L.N. 448/98). Anno scolastico 2020/2021.

CONTRIBUTO PARZIALE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO DIGITALE
RISERVATO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIE DI 1° E 2° GRADO
ANNO 2020-2021
(EX ART. 27 DELLA L. N. 448/98)

ATTENZIONE:
COLORO CHE HANNO BENEFICIATO DEL CONTRIBUTO EROGATO NEI PRECEDENTI BANDI RIGUARDANTI LO STESSO CONTRIBUTO, NON POSSONO FARNE NUOVAMENTE RICHIESTA.



COMUNE DI COLLE SANNITA

LA TUA PUBBLICITÀ QUI!

SU QUESTO MAGAZINE!

FAI CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ E CONTRIBUISCI A MANTENERE VIVO IL MAGAZINE DEL TUO PAESE

Contatta la redazione del comune per richieste maggiori informazioni.

CHIAMA ALLO 0824 93.10.52 O VIENI DIRETTAMENTE IN COMUNE



"La scuola non è riempire un secchio, ma accendere un incendio."

William Butler Yeats

mele di novembre 2020, ha fatto seguito, nel mese di marzo 2021, una nuova possibilità di richiesta; a questa seconda opportunità, hanno avuto accesso coloro che NON avevano già beneficiato del contributo del precedente bando.

I destinatari di questi interventi sono state le famiglie che rientravano nelle seguenti fasce ISEE calcolate per il nostro territorio:

Fascia 1: ISEE da 0.00 a 10.633,00 €

Fascia 2: ISEE da 10.633,01 a 13.300,00 €

Il contributo è stato destinato prioritariamente alle famiglie con ISEE rientrante nella fascia 1. Le somme residue, dopo la copertura del fabbisogno delle famiglie di fascia 1, ai rientranti in fascia 2.

Ro.Ba

Trasporto scolastico gratuito

Scuolabus gratis per gli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alle Medie.



Dall'anno scolastico 2019-2020, continuano gli interventi dell'Amministrazione a sostegno del diritto allo studio.

Col trasporto gratuito per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, anche per l'anno scolastico 2020-2021, un aiuto mirato alle famiglie della nostra comunità.

Il trasporto scolastico è un servizio essenziale per garantire agli studenti di ogni ordine e grado, la possibilità di frequentare le scuole, senza gravare sulle famiglie per il loro accompagnamento.

Dal 2019, oltre a garantire la disponibilità del servizio, l'amministrazione comunale, anno dopo anno, ha stabilito di concedere il trasporto gratuito, a mezzo autobus, ai ragazzi della nostra comunità iscritti alle scuole dell'obbligo.

«Si tratta - precisa l'amministrazione - di una delle misure straordinaria di sollievo finanziario decise dal Comune, a sostegno delle famiglie. Anche il trasporto, spesso, può essere un problema, soprattutto oggi che viviamo tempi difficili, anche economicamente. Il diritto all'istruzione, al pari di quello alla salute, deve essere garantito e tutelato. Inoltre, con questo provvedimento si intende sia sostenere appunto le famiglie, che dare continuità ad un modello di mobilità sostenibile, quale quello del pieno utilizzo dei mezzi pubblici in alternativa a quelli privati».

23 Aprile: S. Giorgio Martire

Si venera in questo giorno il patrono di Colle Sannita.

Innumerevoli e fantasiosi i racconti fioriti intorno alla figura di san Giorgio, fino all'episodio del drago e della fanciulla salvata dal santo che risale al periodo delle crociate. In esso si narra che nella città di Selem, Libia, vi era un grande stagno dove viveva un terribile drago. Per placarlo gli abitanti gli offrivano due pecore al giorno e più avanti una pecora e un giovane tirato a sorte. Un giorno fu estratta la figlia del re e, mentre la ragazza si avviava verso lo stagno, passò di lì Giorgio che trafisse il drago con la sua lancia. Un gesto il suo che diventa simbolo della fede che trionfa sul male.

Ma chi è stato san Giorgio?

Giorgio, il cui nome di origine greca significa «agricoltore», nasce nella Cappadocia verso il 280 da una famiglia cristiana. Trasferitosi in Palestina si arruola nell'esercito di Diocleziano. Quando, nel 303, l'imperatore emana l'editto di persecuzione contro i cristiani, Giorgio dona tutti i suoi beni ai poveri e, davanti allo stesso Diocleziano, strappa il documento e professa la sua fede in Cristo. Per questo subisce terribili torture e alla fine viene decapitato. Sul luogo della sepoltura a Lidda, un tempo capitale della Palestina ora città israeliana nei pressi di Tel Aviv, venne eretta poco dopo una basilica i cui resti sono ancora visibili. Fin qui la Passio Georgii, classificata tra le opere agiografiche dal Decreto Gelasianum del 496 e definita perciò passio leggendaria.

Tra i documenti più antichi che attestano l'esistenza di san Giorgio, un'epigrafe greca del 368 rinvenuta ad Eraclea di Betania in cui si parla della «casa o chiesa dei santi e trionfanti martiri Giorgio e compagni». Molte nel tempo le redazioni posteriori della passio.

Da martire a santo guerriero

I crociati contribuirono molto a trasformare la figura di san Giorgio martire in santo guerriero, volendo simboleggiare l'uccisione del drago come la sconfitta dell'Islam; Riccardo Cuor di Leone lo invocò come protettore di tutti i combattenti. Con i Normanni il suo culto si radicò fortemente in Inghilterra dove, nel 1348, re Edoardo III istituì l'Ordine dei Cavalieri di san Giorgio. In tutto il Medioevo la sua figura divenne oggetto di una letteratura epica che gareggiava con i cicli bretoni e carolingio.

Devozione a san Giorgio

San Giorgio è considerato il patrono dei cavalieri, dei soldati, degli scout, degli schermatori, degli arcieri; inoltre è invocato contro la peste e la lebbra, e contro i serpenti velenosi. San Giorgio è onorato anche dai musulmani che gli diedero l'appellativo di 'profeta'. In mancanza di notizie certe sulla sua vita, nel 1969 la Chiesa declassò la festa liturgica di san Giorgio a memoria facoltativa non intaccando però il culto a lui dedicato. Le reliquie del santo si trovano in diversi luoghi del mondo: a Roma la chiesa di S. Giorgio al Velabro ne custodisce il cranio per volontà di papa Zaccaria.

Come nel caso di altri santi avvolti nella leggenda, così anche per san Giorgio si potrebbe concludere che la sua funzione storica è quella di ricordare al mondo una sola idea ma fondamentale, e cioè che il bene a lungo andare vince sempre sul male. La lotta contro il male è una dimensione sempre presente nella storia umana, ma questa battaglia non si vince da soli: san Giorgio uccide il drago perché è Dio che agisce in lui. Con Cristo il male che non avrà mai più l'ultima parola.

Il «Trocchio» di San Giorgio.

La tradizione popolare collese vuole che in questo giorno di venerazione vengano distribuiti in tutte le case della comunità, i «trocchi di San Giorgio», una piccola forma di pane, circolare e con un buco al centro. Una tradizione, quella della distribuzione del pane nel giorno di San Giorgio, usata anche in altre località italiane. Una tradizione sacra e simbolica, che rappresenta nostro Signore Gesù, pane di vita, a cui San Giorgio era devoto.



Il «trocchio» di S. Giorgio

«... Per la ricorrenza del Patrono San Giorgio Martire (23 aprile), si fanno 'ri trocchi', piccole pizze di pane con un buco centrale, che venivano benedetti e distribuiti durante la processione da tante giovanette vestite con i tipici abiti locali. Per dare rilevanza al rito, davanti a loro un ragazzo batteva colpi cadenzati su un tamburo ... la gente accoglieva con devozione quel pane come auspicio di benessere e di un abbondante raccolto. C'era chi lo mangiava recitando una preghiera e chi lo appendeva dietro la porta di casa o accanto ad un'immagine sacra, come a perorare la protezione del Santo per tutto l'anno, fino all'arrivo del prossimo 'trocchie'...»

da: «Colle Sannita, la civiltà dell'olmo» di Esterina Basilone



Foto: Fernando Palmiero

La Chiesa di San Giorgio

di Luigi Mascia



Chiesa di San Giorgio di (Colle Sannita)

La chiesa arcipretale di San Giorgio Martire è la maggiore realizzazione architettonica oggi esistente a Colle.

Il grosso corpo di fabbrica è composto dalla chiesa vera e propria e dal campanile. La sua grandezza ci illumina sul progresso raggiunto a Colle nella costruzione agli inizi del 1600 e ci rileva l'importante ruolo degli edifici sacri nella vita collese. Le origini si fanno risalire al tardo medioevo.

Originariamente era una «piccola ecclesia», subì i primi restauri nel 1400. Nel 1590 la chiesa fu ampliata e divenne l'«ecclesia maggiore di questa terra di Colle». La pianta attuale denota che non ci si preoccupò di ampliare la chiesa originaria, ma di costruire un edificio organico nella cui concezione si dovette tenere presente un criterio di ripartizione delle masse. La chiesa sorge sul punto più alto del vecchio centro abitato e ne rappresenta il culmine. Ad essa vi si accede tramite due percorsi: uno rotabile, che si snoda sul lato nord ed uno pedonale che, attraverso delle antiche gradinate in pietra, percorre le vecchie case del borgo. L'esterno non presenta note di rilievo. Solo il portale e la facciata principale sono costituiti da pietre lavorate a scalpello, mentre i restanti muri sono ricoperti da intonaco.

L'altare Maggiore.

L'interno della chiesa ha subito notevoli modifiche nel corso dei secoli, specialmente con la ristrutturazione eseguita subito dopo il terremoto del 1962. Mentre si è conservata la pianta originale a tre navate, molto delle antiche strutture e opere sono andate perdute. Dal volume CXVI «Inventari delle Cappelle erette dentro la chiesa Arcipretale del SS. Corpo di Cristo» conservato nell'Archivio parrocchiale, è possibile avere un quadro chiaro ed esauriente di come era, nel passato, l'interno della chiesa. Frontalmente, entrando dall'ingresso

principale, la chiesa si presentava e si presenta ancor oggi con muratura rettilinea. Alla parete sorgeva e sorge l'altare rinascimentale in onore di San Giorgio. L'altare fu costruito completamente in pietra nel 1590 dal nostro Angelillo Stravato, come attesta un'iscrizione esistente nella chiesa. L'altare, pur non raggiungendo finezze artistiche e stilistiche dei monumenti già descritti, merita la nostra attenzione in quanto l'artista, nell'uso delle raffigurazioni simboliche, non si allontana dalla tradizione locale. Nelle figure, parte rappresentante in altorilievo, parte a scultura, si colgono influenze gotiche e radici antichissime che lo Stravato riprende dalla mitologia pagana orientale. Dette figure si riportano a tipo di rappresentazioni quali quelle che si ritrovano nella chiesa più antica dell'Annunziata.

Purtroppo la struttura originaria dell'altare è stata modificata a seguito della ristrutturazione ultima. Dell'opera in pietra è rimasta solo la parte che orna il quadro pittorico del santo riprodotto sul legno. Le altre strutture rappresentanti animali di varie specie e la balaustra sono state completamente divelte ed i pezzi sono andati smarriti.

Il quadro e la statua di San Giorgio

Sull'altare maggiore domina il grande dipinto su legno raffigurante San Giorgio, documento pittorico fra i più antichi databile al XV secolo. La figura del Santo campeggia al centro del quadro ponendosi come fulcro reale e drammatico della competizione. Le teste degli Angeli, la stessa «donzella» e lo sbiadito paesaggio partecipano all'atmosfera, a metà tra

l'incubo e il sogno, della battaglia in atto tra il santo e il drago e danno alla composizione un tono irrealistico.

Nella chiesa, oltre al dipinto, si conserva anche una meravigliosa statua del

santo ricavata da un monoblocco di legno. La presenza di detta statua è certa nel 1698, come risulta dall'inventario dei beni della confraternita di San Giorgio fatto dal notaio Mastrocinque.

L'impegno dell'artista è tutto nell'evidenziare l'azione. Il dinamismo e la vitalità dei corpi in azione sono dati in particolar modo dal cavallo che si impenna impaurito alla vista del drago e dalla «donzella» che si gira su se stessa per evitare cavallo e drago. Il santo, invece, seduto a cavallo, è in atteggiamento di massima calma mentre conficca la lancia nella bocca spalancata del drago.

Il gruppo ligneo è, inoltre, caratterizzato dalla eleganza e delicatezza dei modelli umani nei lineamenti del volto e della figura.

Le cappelle e gli altari

Nel 1688 nella chiesa, alle pareti laterali delle navate, si trovavano due cappelle erette rispettivamente in onore del SS. Sacramento e di San Francesco, nonché un altare in onore di S.Monica, madre di Sant'Agostino. Nel 1837 fu eretta una terza cappella all'Assunta con i contributi di un privato: Carlo Piacquadio fu Pietro come risulta da una scrittura privata tra l'arciprete del tempo Don Ferdinando Javatile e il suddetto Piacquadio. Successivamente la famiglia Polcini offrì la statua dell'Assunta.

Ogni cappella, come risulta dal volume degli «Inventari delle Cappelle», era adornata da un quadro. Nella cappella del SS. Sacramento, oggi ancora esistente, era raffigurato il Corpo di Cristo con sulla mano destra l'immagine della Vergine, nella sinistra S.Giovanni Evangelista. Intorno al quadro i dodici Apostoli. L'opera, come risulta dagli «Inventari», fu eseguita da un pittore detto «Santafede».

Nella cappella di San Francesco, un quadro riproduceva il santo insieme a S. Antonio e la Madonna.

Al centro dell'Altare di S.Monica v'era la Santa insieme al figlio e alla Vergine. Nessun giudizio valutativo è possibile esprimere sui quadri in quanto andati perduti.

La ristrutturazione avvenuta dopo il 1962, ha portato notevoli modi-fiche. Tolti l'altare di S.Monica e la cappella di S.Francesco, sono stati eretti due nuovi altari in onore dell'Addolorata e di Santa Lucia.

Anticamente anche la struttura portante, le colonne, le arcate a tutto sesto erano totalmente e completamente in pietra.

Successivamente la pietra da taglio lavorata a facciavista fu ricoperta da stucchi variamente colorati e fu realizzata una soffittatura dipinta con scene bibliche. Si conserva, invece, il fonte battesimale, che sorge sul lato destro dell'altare maggiore: una vasca ricavata in un unico masso di pietra e sorretta da due supporti ugualmente in pietra. Anche il coro del 1611 realizzato dal nostro Consalvo Batilioni è in discrete condizioni. Del tutto scomparse, infine, le vetrate del 1644 di Pier Giovanni Aborzese.



Altare (particolare)



Don Gaetano Luciano.

Un uomo e un ministro di Dio, dedito a Maria e al nostro paese..

Parroco di intere generazioni, supporto morale e religioso, guida e sostegno nella vita di tutti i collesi.

Inizia il viaggio tra i personaggi della nostra comunità. Il primo appuntamento di questa rubrica non poteva che essere dedicato al nostro amato parroco Don Gaetano Luciano, ora in pensione. Nato a Pratola Serra (AV) il 7 dicembre del 1935, don Gaetano ha conquistato un posto nei cuori di tutti i cittadini già dal 1970, anno in cui inizia la sua attività pastorale nella nostra comunità.

La stessa comunità che è stata sempre l'elemento portante dell'attività del parroco.

Il suo affetto, per ogni anima del nostro gregge, trapela dalle sue stesse parole pronunciate per un'intervista rilasciata in occasione del suo 50° anno di sacerdozio, e di qui riportiamo una parte:

«...»

D) Dopo 50 anni di sacerdozio è forse doveroso un bilancio, con i suoi aspetti negativi e positivi...

R) I 50 anni di sacerdozio mi richiamano ad un consuntivo di quanto ho operato e forse di quanto, pur potendo fare, non è stato realizzato.

D) Ha un messaggio da dare alle nuove generazioni?

R) Non perdetevi i valori della dignità umana e la consapevolezza di essere figli di Dio. Ho sempre detto che la gioia e la gratificazione provengono dal cuore.

D) E alla comunità di Colle Sannita cosa si sente di dire?

R) Che le voglio bene come padre a figli. Vogliatemene anche voi. ...»

Intervista a Mons. Gaetano Luciano - di Luigi Moffa, 2013



Ottobre 2017, don Gaetano Luciano lascia la guida della nostra parrocchia.

di Luigi Moffa

Occorre fare un salto indietro di circa quattro anni per ricordare uno dei momenti più significativi della nostra comunità: la conclusione del mandato sacerdotale del caro Don Gaetano Luciano, che per ben 47 anni ha guidato la chiesa locale. Sul primo numero di «Vivi Colle», periodico edito dall'Amministrazione comunale, riproponiamo tale avvenimento perché fa parte della memoria collettiva e costituisce una pagina della nostra storia locale. Il 22 ottobre 2017 nel santuario della Madonna della Libera i collesi salutarono con una solenne cerimonia religiosa il loro pastore, amato da tutti per quanto aveva saputo dare e fare per la realtà collese. Dal giorno del suo «pensionamento» il nostro Don Gaetano vive a San Marco dei Cavoti insieme alla sorella Fiorita e i suoi familiari. Don Luciano, come più volte ha ribadito, non può dimenticare Colle ed i collesi che occupano un posto privilegiato nel suo cuore. Per il suo congedo da parroco di Colle Sannita Monsignor Luciano ebbe anche un Encomio solenne da parte del consiglio comunale. L'allora sindaco, Giorgio Carlo Nista, a nome del consiglio comunale e di tutta la cittadinanza gli rivolse un saluto di affetto e di riconoscenza. «Ringrazio Don Gaetano – disse Nista – che è stato in mezzo a noi per quasi 50 anni lasciandoci tanti messaggi tra cui quello, per me particolarmente significativo, che nella vita conta l'essenza e non l'apparire». Monsignor Luciano prima di congedarsi dagli amministratori e dai cittadini, con la parola rotta dall'emozione, affermò: «Questa sera tornando a casa, insieme ai vostri familiari, recitate una Ave Maria per me». «Il Comune e la Parrocchia, – continuò il sacerdote – tra cui c'è stato sempre un rapporto fraterno, sono due enti uniti da uno stesso scopo: quello di avvicinare e servire il bisognoso. Questo saluto porta con sé tanta tristezza perché devo abbandonare Colle Sannita, che è stata la mia seconda famiglia. Lascio Colle, ma porto con me i vostri volti». Il sindaco consegnò a Don Gaetano un attestato di lode per «l'opera meritoria svolta nella comunità e per ciò che ci ha donato in questi anni vissuti insieme». Anche gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado affidarono al loro parroco una raccolta di disegni e tanti messaggi di affetto e gratitudine. Don Gaetano, che il 7 luglio 2013 celebrò il 50° anniversario di sacerdozio, entrò nel seminario diocesano di Benevento il 1 ottobre 1950 ricevendo la consacrazione sacerdotale per le mani del vescovo Raffaele Calabria appunto il 7 luglio 1963. Il suo primo impegno fu quello di vice parroco di San Giorgio la Molarra e successivamente parroco di Matrice (CB), incarico che mantenne dal 1965 al 1970. Il 3 ottobre 1970 arrivò nella comunità di Colle Sannita per svolgere il suo ruolo di parroco sempre con dedizione e impegno. Il nuovo parroco di Colle è Don Luca Capozzo insediatosi il 18 novembre 2018. Il ricordo di Don Gaetano appartiene all'intera comunità di Colle, e attraversa tutte le età, dai ragazzi agli anziani, proprio per la lunga durata del suo mandato. Giunga da noi tutti collesi della parrocchia di San Giorgio martire al caro Don Gaetano un saluto affettuoso e gli auguri di tanta salute e serenità.

Don Gaetano Luciano



Dal 2020, Colle Sannita ricicla il PET.

«Abbassare i costi di gestione dei rifiuti, in prospettiva di un ribasso della TARI ai cittadini collesi», questo l'intento del Comune per il prossimo futuro.

Dal mese di luglio 2020, l'amministrazione comunale ha potenziato la raccolta differenziata, avviando la campagna di differenziazione dei rifiuti plastici, nella fattispecie dei materiali siglati PET, PE, PP. Una lodevole iniziativa fortemente voluta dall'amministrazione comunale, sia per l'importante valore etico e sociale dell'iniziativa, quanto per i risvolti economici da essa derivanti.

Da luglio a dicembre 2020, sono state circa 9,5 le tonnellate di materiale plastico PET-PE-PP riciclato nella nostra comunità e conferita nei centri di smistamento per il riciclaggio.

La raccolta della plastica a Colle Sannita

Di queste tonnellate, la percentuale CPL (Contenitori in plastica per liquidi – a base PET e HDPE) è stata del 92%. Questo indice percentuale indica, sul totale di rifiuti riciclati consegnati, la quantità di bottiglie ed altri contenitori in PET e PP, effettivamente riciclabili. Solo l'8% è la quantità di rifiuti residua scartata perché non riciclabile.

Questi dati, estremamente positivi, sono frutto del senso civico e della virtuosità della popolazione collese nel riciclaggio della plastica, ed indicano altresì il successo dell'iniziativa avviata nella comunità.

Ora, è intento dell'amministrazione iniziare una serie di azioni atte ad abbassare le aliquote TARI che gravano sui cittadini collesi. Si inizia dagli introiti prodotti dalla raccolta dei rifiuti plastici, ai quali saranno aggiunti gli introiti che deriveranno dalla riorganizzazione

della raccolta del vetro. Inoltre, un ulteriore contributo allo sgravio è dato dalla maggiore disponibilità economica derivante dall'abbattimento delle spese di conferimento dei rifiuti presso i centri di smistamento, attuato dall'utilizzo di un automezzo di proprietà del comune e da tempo dismesso.

Riassumendo, il conferimento presso i centri di smistamento dei rifiuti plastici raccolti, produce un ritorno economico per le casse comunali e quindi un riscontro positivo per tutta la comunità collese; ciò contrariamente allo smaltimento di altre tipologie di rifiuti non riciclabili, come l'umido e l'indifferenziato.

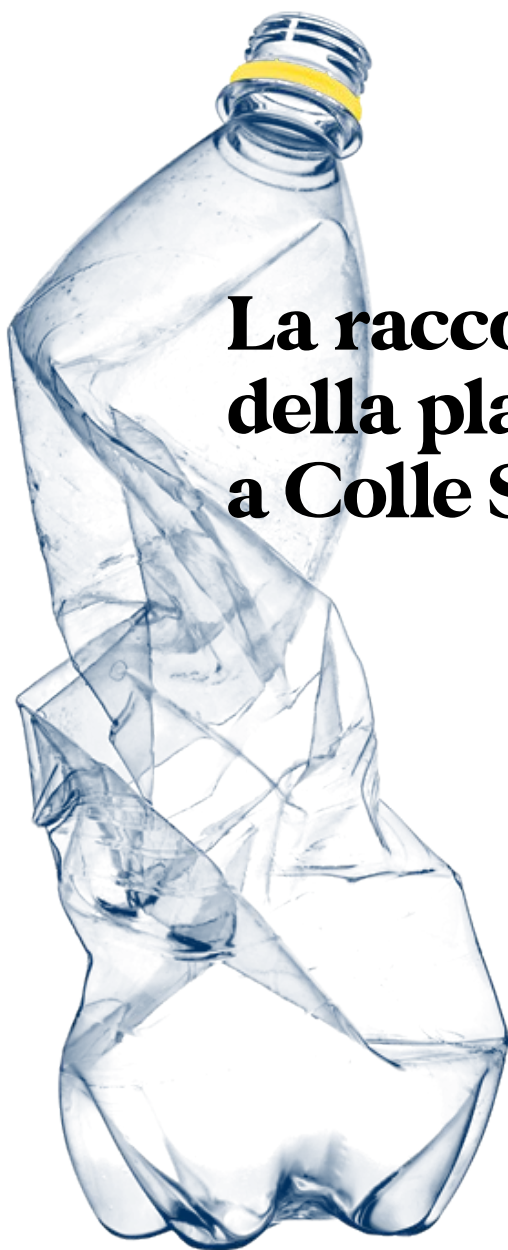
Il conferimento dei rifiuti plastici presso i centri di stoccaggio, come già accennato, comporta notevoli costi riferiti al noleggio dei cassoni per il trasporto del materiale presso le piazzole di raccolta. A tal proposito, è del mese di marzo la notizia che il comune ha restaurato e rimesso su strada un automezzo per la raccolta dei rifiuti, acquistato anni fa. L'automezzo fu acquistato prima dell'avvio delle campagne di raccolta differenziata ed era destinato alla raccolta dei rifiuti all'interno del territorio comunale ed alla consegna degli stessi presso il centro di raccolta. Con l'introduzione della raccolta differenziata e di tutte le dinamiche che comporta dal punto di vista di raccolta e smistamento, lo stesso mezzo non ha più avuto destinazione d'uso.

Ad oggi, la rimessa su strada dell'automezzo abatterà i costi di noleggio di mezzi esterni, tale iniziativa comporta un notevole risparmio per le casse comunali, nonché, il recupero della spesa sostenuta in passato per l'acquisto.

Vi invitiamo a continuare su questa strada ed a tal proposito proponiamo un vademecum per una corretta raccolta.

Grazie Colle a nome dell'ambiente!

Ro.Ba.



Raccolta differenziata, nuova vita alla plastica

Informazioni, consigli pratici e istruzioni per una corretta raccolta.

Abbiamo già accennato alla virtuosità della popolazione collese per la raccolta differenziata della plastica.

Abbiamo anche informato circa l'attivazione, da meno di un anno, della campagna di differenziazione dei rifiuti plastici (nella fattispecie dei materiali siglati PET, PE, PP).

Può risultare utile a questo punto, anche un piccolo vademecum di istruzioni, informazioni e consigli pratici per una corretta raccolta di questo materiale.

La plastica.

Tutti i materiali sono riciclabili grazie alla raccolta differenziata, ma la plastica è forse la materia prima che meglio si presta per un riciclaggio quasi completo, anche se occorre fare attenzione al tipo.

I differenti tipi di plastica differiscono tra loro per l'aspetto esteriore e la destinazione d'uso, ma hanno in comune alcune caratteristiche ben precise: sono leggere, lavabili, economiche, facilmente malleabili una volta riscaldate, riproducibili in serie e particolarmente funzionali per la conservazione dei cibi.

Le materie plastiche più diffuse sul mercato dei prodotti di consumo sono:

- il PE (polietilene): usato per la produzione di sacchetti, cassette, nastri adesivi, bottiglie, sacchi per la spazzatura, tubi, giocattoli, etc.
- il PP (polipropilene): utilizzato per la produzione di oggetti per l'arredamento, contenitori per alimenti, flaconi per detersivi e prodotti per l'igiene personale, moquettes, mobili da giardino, etc.
- il PVC (cloruro di polivinile): impiegato per la produzione di vaschette per le uova, tubazioni e pellicole isolanti tanto che lo si trova anche tra i muri di casa, nelle porte, nelle finestre o nelle piastrelle e, addirittura, nelle carte di credito.
- il PET (polietilentereftalato): utilizzato soprattutto per le bottiglie di bibite e di acqua minerale, ma anche per la produzione di fibre sintetiche.
- il PS (polistirene o meglio noto come polistirolo): usato per produrre vaschette per alimenti, posate, piatti, tappi, etc.

Le materie plastiche di per sé non sono biodegradabili. Possono resistere anche per centinaia di anni all'azione degli agenti atmosferici. Inoltre, se incenerita, genera sostanze estremamente tossiche, come la diossina.

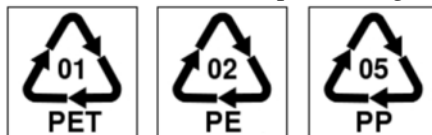
Per questo motivo il metodo più efficace per lo smaltimento dei rifiuti in plastica è il riciclaggio, che però è possibile solo per alcuni tipi di plastica, e in ogni caso comporta costi e risultati variabili a seconda del materiale utilizzato. Ecco perché riciclare la plastica è un dovere.

Raccolta differenziata plastica: quali tipi sono realmente riciclabili?

Le tipologie di plastica riciclabile grazie alla raccolta differenziata sono sostanzialmente 6. Ciascuna è identificata da un codice riportato anche sulla confezione del prodotto o dell'oggetto:



Il PET e il PET-HD sono le tipologie di plastica più facilmente riciclabili. Proprio per questo vengono utilizzati per la produzione di imballaggi di prodotti alimentari di largo consumo. In particolare, il PET (polietilene tereftalato) è il materiale comunemente utilizzato per le bottiglie di plastica.



Il sistema di raccolta differenziata della plastica, adottato nel Comune di Colle Sannita, prevede la raccolta delle tipologie di plastica: PET PE e PP, individuabili dai simboli a sinistra e numerati rispettivamente con i codici 01-02-05.

Nel nostro comune, le altre tipologie di plastica diverse dal PET, PE e PP, devono essere smaltite, a seconda dell'oggetto o del materiale plastico, nel sacco multimateriale (sacco giallo) o nell'indifferenziata (sacco nero).



Raccolta differenziata della plastica: i problemi.

In generale, quello economico è il problema più rilevante. Per alcuni materiali, specialmente quelli che si induriscono con il calore (termoindurenti), il processo di lavorazione può avere un costo molto superiore alla produzione di nuova plastica.

Alcune materie plastiche, come il polipropilene, si possono riciclare solo un certo numero di volte (tipicamente 3 nel caso del PP) e dopo diventano inutilizzabili.

Le diversità nel trattamento tra i vari tipi di materiale plastico comportano la necessità di una rigida divisione delle materie da riciclare. Questa separazione deve effettuarsi già nella fase della raccolta differenziata. Ad esempio, il polietilene o PVC, utilizzato per produrre i tappi delle bottiglie (oltre che componente principale dei sacchetti di plastica), dovrebbe essere separato dal PET, di cui sono composte le bottiglie stesse.

Cosa si può riciclare e cosa invece no.

Chiarita la parte più tecnica ed economica, ecco i passi fondamentali da compiere per riciclare correttamente la plastica nella raccolta differenziata.

La regola base è che si possono differenziare solo gli imballaggi, i flaconi ed i contenitori e non gli oggetti di plastica in genere. Dal 1 maggio 2012 i bicchieri e piatti di plastica usa-e-getta possono essere anch'essi riciclati come plastica e non più buttati nella raccolta indifferenziata.

Chiarito questo, ecco i quattro passi da osservare:

- Togliere i tappi dei contenitori. Sono materiali plastici diversi che richiedono diversi trattamenti di riciclo;
- Lavare i contenitori per eliminare tracce del contenuto. E' consigliabile anche togliere eventuali etichette di carta per smaltirle separatamente;
- Pressare per far perdere volume. Lo spazio infatti costa sia a livello di trasporto che nei processi di recupero successivi;
- Gettare la plastica negli appositi contenitori per la raccolta differenziata. E' questa la fase più importante, banale a dirsi ma assolutamente importantissimo.

Riciclare ma senza buttare: Il riciclo della plastica può comunque avvenire in modo indiretto, con i principi del riciclo creativo, potete realizzare oggetti con i rifiuti derivanti da materiale plastico.

Prestate molta attenzione allo smaltimento di elettrodomestici usati come televisori, frigoriferi o computer. Sebbene abbiano una forte componente di plastica NON possono essere trattati come PE, PET e PVC, contengono altri metalli, gas o altri componenti che non possono essere riciclati.

Fonte: <https://www.tuttogreen.it>

Lo sapevi che...

- Con 10 bottiglie di plastica si fa un maglione (70% lana e 30% PET).
- Con 700 flaconi di detersivo e 1000 sacchetti della spesa si fa una cabina da spiaggia.
- Con 10 flaconi di plastica (HDPE) si fa la seduta di una sedia.
- Con 2 flaconi di plastica (HDPE) si fa un frisbee.
- Con 20 bottiglie di plastica (PET) si fa una coperta in pile.
- Con 67 bottiglie dell'acqua si fa l'imbottitura di un piumino matrimoniale.
- Con 27 bottiglie di PET si fa una felpa in pile.
- Con 11 flaconi del latte si fa un annaffiatoio.
- Con 14 vaschette di plastica si fa un cestino portafiori.
- Con 7 vaschette portauova si può tenere accesa una lampadina da 60 Watt per un'ora e mezza.
- Con 2 vaschette di plastica si può avere lo stesso potere calorifico di circa 42 grammi di gas metano.

Fonte: corepla.it

8 Brevi curiosità sulla plastica che forse non conoscevi:

1. Nella metropolitana di Pechino, per incoraggiare il riciclaggio, ci sono delle macchinette che consentono ai viaggiatori di utilizzare le bottiglie di plastica come forma di pagamento.
2. Il Ruanda è stato il primo paese a vietare i sacchetti di plastica.
3. Se iniziaste ad impilare i mattoncini di Lego uno sopra l'altro, arrivereste ad un'altezza di circa 3,5 chilometri prima che il primo mattoncino ceda.
4. Il Cellophane in realtà è cellulosa, ed è biodegradabile dopo circa 90 giorni a contatto con il terreno.
5. Il classico odore all'interno delle auto nuove è in gran parte causato da additivi all'interno delle plastiche di rivestimento.
6. Occorrono 600 anni per degradare un filo da pesca. 200 anni per una cannuccia, 50 anni per un bicchiere di plastica, 20 per una busta e 5 anni per il filtro di una sigaretta.
7. I mozziconi di sigaretta sono i rifiuti più presenti in mare e sulle spiagge. Spesso si crede che il filtro delle sigarette sia di carta e che, dunque, sia un materiale facilmente degradabile. In realtà non è così! I filtri sono realizzati con acetato di cellulosa, un materiale plastico che non si degrada facilmente e produce microplastiche.
8. E' stimato che ingeriamo fino a 2000 minuscoli frammenti di plastica per settimana, cioè circa 5 grammi. Si tratta dell'equivalente di una carta di credito o una penna, ogni 7 giorni. Con una media di oltre 250 grammi l'anno.

Fonte: <https://www.cirifletto.it>



EMERGENZA COVID-19 VACCINAZIONI



Ci si Vaccina!

**Over 80, 70 e «fragili»
presso l'ASL
di Colle Sannita...
ma da maggio si va a Morcone.**

Grazie agli accordi intercorsi tra l'ASL di Benevento ed il Sindaco Iapozzuto, fino al 30 aprile, le somministrazioni del vaccino agli Over 80, 70, e «fragili» sono state effettuate presso l'Asl di Colle Sannita... ma ora bisogna andare a Morcone.

Le prime somministrazioni di vaccino ai concittadini collesi sono iniziate a Colle Sannita il 24 febbraio, ai nati dal 1941 in poi (Over 80), e sono proseguite per tutto il giorno successivo. Questo il primo appuntamento dei collesi per la vaccinazione contro il Covid 19. Grazie ad accordi intercorsi tra l'ASL di Benevento e il Sindaco Iapozzuto, la somministrazione è stata effettuata presso il Poliambulatorio ASL di Colle Sannita, ciò ha reso più agevole le somministrazioni ai nostri concittadini.

Anche l'inoculazione della seconda dose, iniziata il 17 marzo per gli over 80, e il secondo step di somministrazione della prima dose sempre agli over 80, eseguita il 24 marzo, sono avvenute a Colle Sannita, questa opportunità è stata fortemente voluta dal Sindaco, al fine di ridurre al minimo i disagi ed i rischi a cui sono sottoposti i vaccinandosi appartenenti a queste classi di età.

Tutte le successive somministrazioni, suddivise per fasce di età e condizioni di salute, sono state effettuate presso la struttura sanitaria del nostro paese, questo fino all'inizio di maggio: **da maggio, infatti, le autorità competenti hanno concentrato tutti gli hub del territorio, presso l'area fiera di Morcone.**

Dal 13 marzo, la Regione Campania ha dato accesso

all'adesione alla vaccinazione sul portale dedicato, anche alle persone nate dal 1951 in poi (Over 70), le prenotazioni non sono tardate ad arrivare, e nel giro di pochi giorni, l'8 aprile, è stata somministrata la prima dose anche ai prenotati di questa fascia di età. Un secondo appuntamento per la somministrazione della prima dose, agli over 70, è avvenuta il 22 aprile, tutte sempre presso l'ASL di Colle Sannita.

Il 27 e il 29 aprile, sono stati altri giorni interessati dalle vaccinazioni, rispettivamente, il giorno 27 per i soggetti estremamente vulnerabili (1° dose), e il 29 per la 2° dose agli over 70 vaccinati l'8 aprile.

La situazione fino al 30 aprile.

Dal 24 febbraio, data di inizio delle somministrazioni a Colle Sannita, e fino al 30 aprile, circa **337***, su un totale di popolazione Over 70 residente di **515** unità, sono gli Over 70 che hanno scelto di vaccinarsi (**si intendono Over 70 tutti gli individui da 69 anni in poi, di conseguenza il termine Over 70 include anche gli Over 80**). Di questi, 206 hanno ricevuto anche la 2° dose, mentre 131 restano in attesa. Inoltre, 77 sono le persone estremamente vulnerabili che hanno ricevuto la prima dose il 27 aprile.

Un dato ancora più importante è il numero totale di cittadini che si sono sottoposti a vaccinazione in questo periodo: Dal 1° gennaio al 30 aprile, **569** (su un totale di popolazione di 2.239 unità) sono i cittadini sottoposti a vaccino. Il totale include gli over 80, over 70 e soggetti fragili che si sono sottoposti alla vaccinazione presso l'ASL di Colle Sannita, nonché gli individui appartenenti alle altre categorie aventi diritto (operatori sociosanitari, ecc.), che si sono sottoposti a vaccino nelle sedi competenti. Sul totale dei vaccinati, 292 hanno ricevuto anche la 2° dose, e 277 restano in attesa.

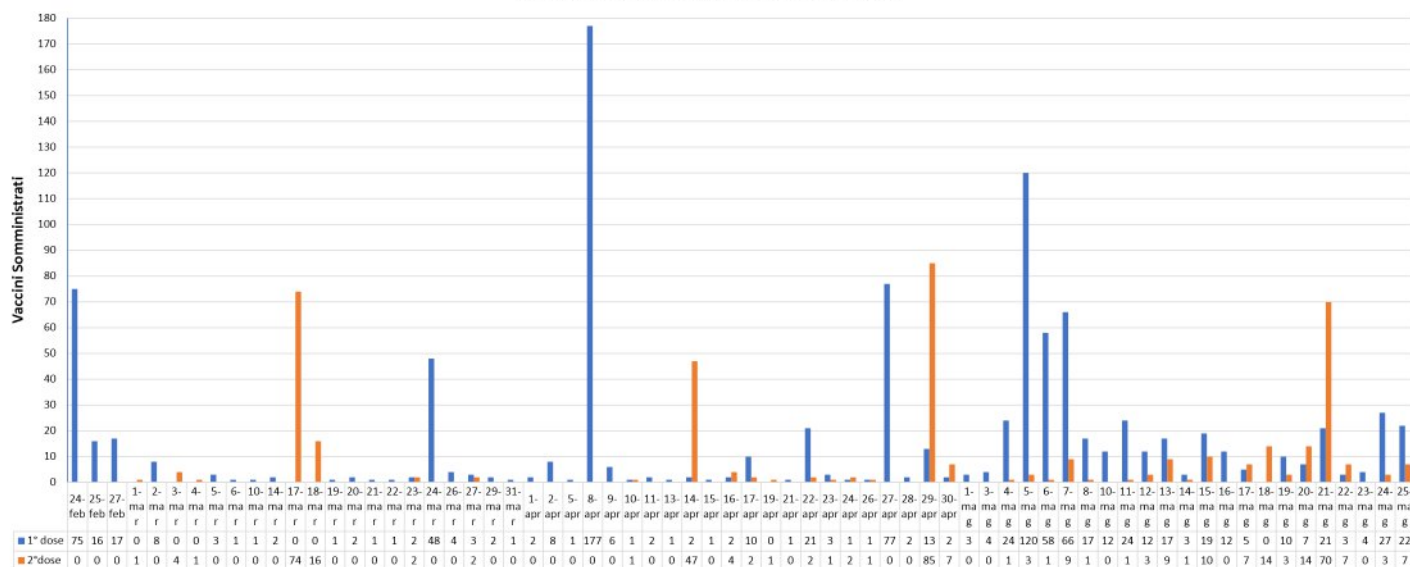
Il totale di cittadini vaccinati sul nostro territorio, sempre al 30 aprile, è pari al 25% della popolazione residente. Una percentuale che nei giorni successivi ha subito un veloce incremento, con l'intensificarsi degli appuntamenti e l'inclusione delle altre fasce di età.

* Dato suscettibile di leggera variazione in quanto qualche soggetto Over 70 potrebbe essere incluso tra i vaccinati delle categorie aventi diritto (operatori sociosanitari, ecc) di cui il comune non dispone ad ora di dati accurati.

Ancora al 30 aprile, si è sottoposta a vaccinazione il **65%** (337) delle unità di età superiore ai 70 anni (515); un numero molto vicino alla percentuale di sicurezza richiesta, pari ad almeno il 70%.

Altri dati statistici, disponibili dalla piattaforma ufficiale della regione, per il periodo posteriore al 30 aprile, riguardano il totale della popolazione vaccinata, senza suddivisioni per classi di età o categorie aventi diritto.

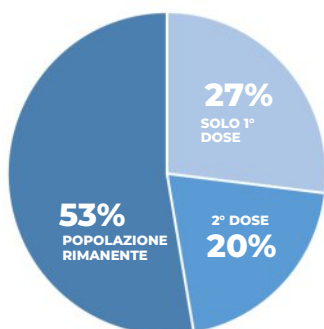
Somministrazioni dosi dal 24/2 al 25/5



Fonte: comunicazioni Covid-19 - Regione Campania

POPOLAZIONE VACCINATA

DAL 1 GENNAIO AL 25 MAGGIO
SU UNA POPOLAZIONE RESIDENTE DI 2.239

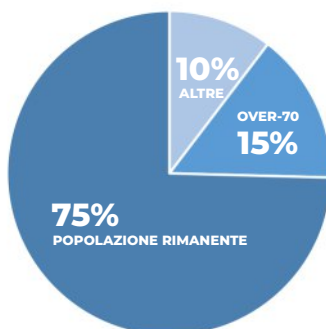


TOTALE VACCINATI: 1.059

DI CUI SOLO 1° DOSE: 603
DI CUI ANCHE 2° DOSE: 456

DISTRIBUZIONE PER CATEGORIE

DAL 1 GENNAIO AL 30 APRILE
SU UNA POPOLAZIONE RESIDENTE DI 2.239

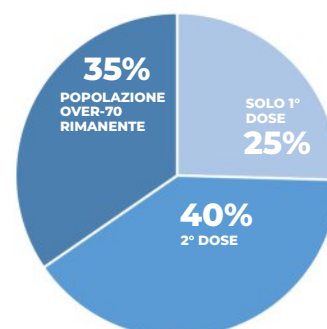


TOTALE VACCINATI: 569

ALTRE CATEGORIE: 232
CATEGORIE OVER 70: 337

VACCINATI OVER 70

DAL 24 FEBBRAIO AL 30 APRILE
SU UNA POPOLAZIONE CATEGORIZZATA DI 515



TOTALE VACCINATI: 337

DI CUI SOLO 1° DOSE: 131
DI CUI ANCHE 2° DOSE: 206

1.059 il totale della popolazione locale vaccinata, alla data del 25 maggio. Il 47% della popolazione avente diritto nel nostro comune.

E' sempre possibile sottoporsi alla vaccinazione, le fasce di età già incluse nelle campagne di prenotazione, possono in qualunque momento aderire alla campagna vaccinale, sempre con le stesse modalità, registrandosi sul portale <https://adesionevaccinazioni.soresa.it/> della Regione Campania.



Adesione Vaccinazioni

La campagna di vaccinazione prosegue, e secondo le opportune direttive del Governo, tutti saranno chiamati a compiere questo dovere civico.

Come ci si prenota?

Per aderire alla campagna vaccinale, è necessario effettuare la registrazione sul portale della Regione Campania, al seguente link: <https://adesionevaccinazioni.soresa.it/>
Per la richiesta della vaccinazione è necessario avere a portata di mano:

1. La Tessere Sanitaria del soggetto da vaccinare
2. Un numero di cellulare ed un indirizzo Email

Possono inserire la richiesta anche i familiari della persona da vaccinare, purché muniti dei dati sopra richiesti. In alternativa può fornire supporto per l'inserimento dei dati il Medico di base, che resta il riferimento clinico e sanitario principale a cui fare riferimento.

segue >

L'adesione alla campagna vaccinale prevede due fasi distinte:

1. Adesione alla vaccinazione

Per procedere all'adesione è necessario effettuare la registrazione, inserendo il Codice Fiscale e il numero di Tessera Sanitaria del vaccinando. Oltre a questi dati, è necessario fornire anche un indirizzo email e un recapito di cellulare. Per verificare che il numero di cellulare inserito sia corretto, e conclude con successo la domanda di prenotazione, il sistema invia all'utente un SMS contenente un codice di verifica da inserire nel processo di prenotazione per confermarne la validazione. Il codice di verifica viene inviato al cellulare dopo aver scaricato il modulo di consenso, che va stampato e consegnato al personale medico all'atto della somministrazione del vaccino. Al termine della procedura il sistema genera una ricevuta di avvenuta prenotazione, inviata all'indirizzo email specificato, contenente l'avviso di avvenuta prenotazione.

2. Prenotazione dell'appuntamento

Nelle ore o nei giorni successivi alla fase di adesione, il cittadino riceve un SMS e/o una email, in cui vengono fornite le indicazioni dell'appuntamento. Al momento non è prevista la possibilità di modificare data e ora della somministrazione. Qualche giorno prima della vaccinazione, un SMS ricorda al cittadino l'appuntamento fissato. Per ottenere una migliore protezione dal coronavirus occorrono due dosi di vaccino. L'appuntamento per la seconda dose viene fissato contestualmente alla somministrazione della prima dose.

Ro.Ba.

«Se avessi fatto il vaccino non avrei avuto la malattia. Io adesso dico che è tutto bello, però so cosa si passa. Io ho avuto la fortuna di esserci, però il 97% delle persone, di meningite muore. Di quel 3% che ci sono, molti sono depressi o chiusi in casa. Io sono la minima, minima parte di chi è riuscito a reagire.»

(Beatrice Vio - schermitrice italiana)

Agosto 2020: Tasse, Coldiretti: Colle Sannita taglia la «tari» per gli agriturismi

Un importante intervento fiscale a sostegno degli agriturismi, in piena crisi da Covid-19.



Il Consiglio Comunale di Colle Sannita ha deliberato un importante intervento fiscale a sostegno dell'agriturismo in piena crisi da Covid-19. Lo rende noto la federazione provinciale di Coldiretti Benevento, nel ringraziare il sindaco Michele Iapozzuto, la giunta e i consiglieri comunali per aver voluto accogliere la proposta della principale organizzazione agricola.

Le importanti novità introdotte a Colle Sannita sono due e riguardano la «Tari», la tassa rifiuti. La prima riguarda il riconoscimento di due nuove categorie nelle tabelle, come utenze non domestiche: gli agriturismi e i bed & breakfast. La seconda è l'approvazione di uno sconto del 25%, in considerazione della chiusura forzata a causa del coronavirus.

«Questo provvedimento – commenta Gennarino Masiello, presidente di Coldiretti Benevento e vicepresidente nazionale – dimostra che si può intervenire sulle tabelle della tassa rifiuti, smentendo chi afferma il contrario. Il Comune di Colle Sannita ha ben compreso che questo intervento riconosce la peculiarità dell'agriturismo in quanto attività

connessa all'azienda agricola, che è ben diversa dalla ristorazione tradizionale. Sostenere la multifunzionalità agricola significa sostenere la biodiversità del territorio, il turismo di qualità, il presidio umano e ambientale, la lotta allo spopolamento. L'invito di Coldiretti, pertanto, si estende a tutte le amministrazioni comunali affinché seguano l'esempio di Colle Sannita».

«Oltre al giusto plauso al sindaco e ai consiglieri – aggiunge Gerardo Dell'Orto, direttore di Coldiretti Benevento – mi corre l'obbligo di ringraziare la struttura territoriale della nostra organizzazione, che ha saputo intessere un dialogo fruttuoso e condiviso con il Comune di Colle Sannita. Il ringraziamento va a Maria Antonietta Moffa, responsabile provinciale di Coldiretti Donne Impresa, nonché imprenditrice agrituristica, ad Antonio Tatavitto, segretario di zona dell'area e al nostro responsabile fiscale Lello Romano. I nostri dirigenti e i nostri tecnici sono a disposizione di tutti i Comuni che vogliano seguire questo esempio virtuoso».

Fonte: <https://campania.coldiretti.it/>

EMERGENZA COVID-19 SCREENING

Due gli screening organizzati fino ad oggi dal Comune.

*Circa 250 i tamponi effettuati nella mattinata del
22 dicembre 2021, e 252 i tamponi del 16 aprile.*

Primo screening del 22 dicembre

Il 22 dicembre 2021 è la data del **primo** screening di comunità effettuato sul territorio. Il Comune di Colle Sannita ha organizzato un drive-in per effettuare il Tampone TOF (Tampone Oro-Faringeo), per la diagnosi di infezione da Covid-19, a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta. Un'iniziativa necessaria per riuscire ad individuare precocemente eventuali focolai e spezzare eventuali catene di contagio, a ridosso delle festività natalizie.

Sono stati circa **250** i tamponi effettuati nella mattinata tra tutti coloro che si sono recati volontariamente, con la propria autovettura, nell'area antistante l'isola ecologica per sottoporsi al tampone. L'esecuzione materiale dei tamponi è stata affidata a personale autorizzato dell'Asl 1 di Benevento, che dotati di tutti i dispositivi di protezione hanno effettuato il prelievo dei campioni. I risultati dello screening hanno evidenziato un solo caso di positività e si è provveduto tempestivamente alla messa in quarantena di tutto il nucleo familiare interessato, dove non sono risultati ulteriori casi di contagio.

Il costo dei tamponi del 22 dicembre è stato suddiviso in quota minore tra i soggetti volontari che si sono sottoposti al test e, in quota maggiore, all'Ente comunale. La quota di partecipazione a carico dei cittadini è stata di € 15.00 per i residenti e € 25.00 per i non residenti, la quota rimanente a carico del Comune.

I test sono iniziati alle ore 9:00 del 22 dicembre 2020 e si sono protratti per tutta la mattinata, ed i risultati sono stati tempestivamente comunicati agli interessati nei giorni immediatamente successivi.

Il **secondo** screening di massa, gratuito, effettuato il 16 aprile in piazza Flora, ha visto la partecipazione al test antigenico rapido da tampone nasale di **252** persone. In questa circostanza non è risultato nessun tampone positivo. Una notizia confortante per tutta la comunità. Questo secondo screening, su base volontaria e a

disposizione di tutta la popolazione residente, è stato reso necessario a seguito di un lieve aumento dei contagi registrato nei giorni immediatamente precedenti alla data di somministrazione del test. Dal 1° aprile al 10 dello stesso mese, infatti, sono stati confermati 10 nuovi casi di positività, un numero importante che ha reso necessario un nuovo screening per valutare, e nel caso frenare, una possibile maggiore diffusione del virus. Una previsione che per fortuna non ha avuto seguito nei giorni successivi.

“L'aumento dei contagi registrato in questi ultimi giorni rivaluta l'importanza di questa azione di prevenzione, al fine di individuare e circoscrivere immediatamente ulteriori possibili focolai. Un importante gesto di responsabilità per il bene di tutta la comunità. Sottoporsi allo screening è un dovere morale e sociale. Come amministrazione siamo sempre pronti ad attuare tutte le misure possibili e necessarie per affrontare ed arginare qualsiasi situazione di pericolo per la nostra comunità. Attuando quando e dove necessario, le opportune azioni”.

E' Quanto ha dichiarato il Sindaco Iapozzuto, ad aprile, riguardo lo screening e l'importanza che essi hanno per la prevenzione. Vogliano essere queste parole, un invito a non abbassare mai la guardia ed a mantenere costantemente un comportamento corretto e responsabile.

Ro.Ba.



Secondo screening del 16 aprile

EMERGENZA COVID-19

Più di un anno di pandemia

Riassunto, numeri e contagi nella nostra comunità.

Il contagio a Colle Sannita:

Report sull'evoluzione della pandemia nella nostra comunità.

Come il resto d'Italia, anche la comunità collese ha vissuto, dal 9 marzo, il periodo di lockdown.

Strade vuote, case, locali e negozi chiusi, serrande abbassate; questo lo scenario, quasi post apocalittico, di Colle Sannita e Decorata durante i 70 giorni di lockdown.

In giro solo il riecheggiare dell'auto dei volontari comunali, impegnati nella distribuzione a domicilio delle mascherine, dei farmaci e dei generi alimentari alle famiglie che ne avevano bisogno. Uno scenario vissuto nell'isolamento, nella paura, nell'incertezza del futuro.

Per fermare il coronavirus ci è stato chiesto di cambiare radicalmente le nostre abitudini e quasi tutto ciò che facciamo: il lavoro, le relazioni familiari e sociali, gli acquisti, la gestione della salute, l'educazione dei figli, la cura di noi stessi e della nostra comunità. Le persone hanno avvertito il peso dell'assenza di azioni collettive, cui spesso non si presta attenzione; i rapporti di vicinato, la partecipazione alla vita cittadina, gli incontri prima e dopo il lavoro, tutte quelle azioni che si sviluppano intorno alla propria esistenza, che non vengono connotate come importanti, ma che una volta assenti, mostrano un grande vuoto.

A Colle Sannita, il primo caso accertato di contagio è stato registrato il 13 Ottobre 2020. Notevolmente in ritardo, il virus è arrivato nella nostra comunità. I contagi totali accertati, fino al 25 maggio 2021, sono stati 63, nessun caso con conseguenze post malattia, irreversibili, ma purtroppo abbiamo registrato un caso di decesso.

Ro.Ba.



Dal paziente 1, al lockdown di marzo 2020

Una serie di casi di polmonite ignota viene registrata nella città di Wuhan, il 31 dicembre 2019. Pochi giorni dopo, il 9 gennaio 2020, il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie della Cina, riferisce che è stato identificato un nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) come agente causale della malattia respiratoria poi denominata Covid-19.

Il 20 febbraio 2020, un uomo di 38 anni di Codogno, Mattia, si reca al pronto soccorso con una polmonite grave. Il giorno dopo, viene annunciato come il primo caso di Covid-19 in Italia. Inizia con lui la storia della pandemia da Coronavirus in Italia.

Da quel momento, in Italia iniziano ad esplodere i primi focolai che poi hanno portato alla situazione di emergenza ancora in atto ed al primo lockdown nel mese di marzo 2020.

La prima vittima italiana è Adriano Trevisan 78enne di Vo' Euganeo che muore nell'ospedale di Padova.

Dopo la Cina l'Italia è il primo Paese che si è trovato ad affrontare il nuovo Coronavirus, gli ospedali hanno iniziato a riempirsi in Lombardia e l'Italia diventa il nuovo epicentro del virus che si diffonde in tutto il territorio nazionale, bloccando il movimento dell'economia e delle persone.

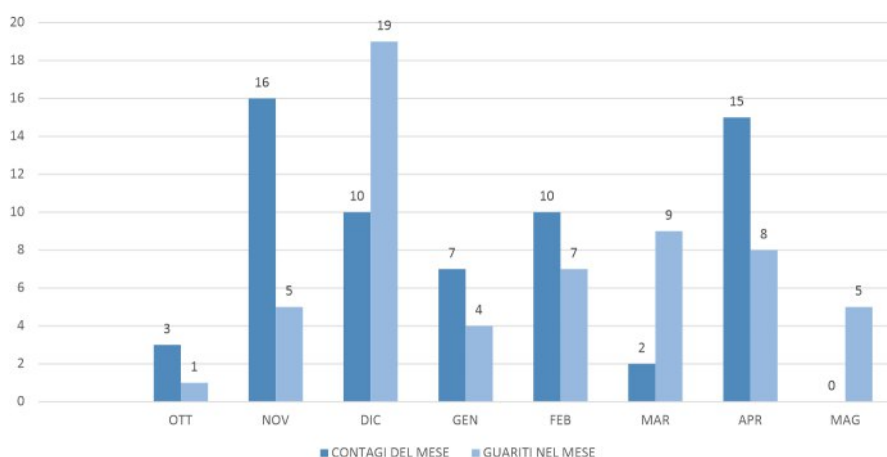
La situazione in Italia precipita, e il 9 marzo il Governo chiude l'intero Paese; tutta l'Italia è in lockdown!

Redazione

Contagi nel Comune di Colle Sannita

dal 13 ottobre 2020 al 25 maggio 2021

MESE	CONTAGI DEL MESE	GUARITI DEL MESE
Ottobre	3	1
Novembre	16	5
Dicembre	10	19
Gennaio	7	4
Febbraio	10	7
Marzo	2	9
Aprile	15	8
Maggio*	0	5
TOTALE	63	58



* Dati di maggio fino al giorno 25

Fonte: comunicazioni Covid-19 - Sinfonia - Regione Campania

EMERGENZA COVID-19 CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

per le spese di gestione
sostenute dalle
attività economiche
commerciali e artigianali

Una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese, al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19.

In attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020, il Comune di Colle Sannita, ha reso noto in data 13 gennaio 2021, l'avviso pubblico rivolto alle attività economiche commerciali e artigianali operanti sul territorio comunale per la richiesta di erogazione di un contributo a fondo perduto relativo all'anno 2020, al fine di fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese per fronteggiare le difficoltà correlate all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione del Comune di Colle Sannita è pari a € 97.931,00 per tutte e tre le annualità, suddivisi in € 41.971,00 per l'annualità 2020, € 27.980,00 per l'annualità 2021, € 27.980,00 per l'annualità 2022.

Alla data del 30 gennaio 2021, termine ultimo per la presentazione, sono state **53** le domande pervenute al Comune dalle imprese locali, per la concessione del contributo per l'annualità 2020.

Ad avvenuto accredito al Comune delle somme assegnate, ed a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili, la liquidazione del contributo sarà effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda.

Beneficiari:

I beneficiari sono le micro e piccole imprese che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Colle Sannita;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

Determinazione del contributo:

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, verrà ripartito, tra gli

aventi diritto, nel rispetto dei seguenti criteri:

- ripartizione in parti uguali tra tutti i richiedenti aventi diritto, ma ponderata (come indicato al punto successivo) fino al completo esaurimento dei fondi;
- la ponderazione andrà effettuata in favore delle imprese che nell'anno 2020, per normativa statale e/o regionale e/o locale sono state, almeno per un periodo, chiuse totalmente, chiuse parzialmente, rimaste aperte, attribuendo rispettivamente il 100%, il 60% ed il 5%;
- la somma riconosciuta quale fondo perduto non potrà, comunque, essere superiore alle spese sostenute dai richiedenti, nel periodo gennaio 2020 – novembre 2020, per far fronte a spese gestionali, acqua/luce/gas, fitto, dpi (mascherine, gel, termoscanner, ecc.);
- le spese di cui al punto precedente non dovranno già essere state oggetto di ulteriore ristoro.

Ro. Ba.



Regione Campania: Distribuzione delle prime Green Pass.

A maggio è iniziata la distribuzione delle green card della Regione Campania. Le stesse potranno essere ritirate presso il Comune.

Tutti i cittadini che completano il ciclo vaccinale con la somministrazione della 2° dose, avranno diritto alla tessera.

Per ritirare la tua tessera devi prima di tutto concludere il ciclo vaccinale, successivamente è necessario attendere l'invio della stessa, dalla regione Campania, al Comune. Potrai sapere quando ritirare la tua tessera seguendo gli aggiornamenti sulla pagina facebook del Comune: www.facebook.com/comunedicollesannita.

Ai possessori sarà consentita la piena mobilità.

Pasta gratis **”** alle famiglie collesesi

Un aiuto alla nostra comunità, ad opera di un importante pastificio locale e fortemente voluto dal Comune.



A causa dell'epidemia da coronavirus, viviamo ormai da più di un anno in una difficile condizione sociale ed economica. Notevoli gli interventi governativi di sostegno ed aiuto finanziario, ma altrettante le iniziative locali ad opera di aziende locali e del comune.

Tra queste, grazie alla generosa donazione del pastificio Rummo e della Coldiretti, il 22 e 23 dicembre, dalle ore 10:00 alle 13:00 in piazza Flora è stata effettuata una **prima** distribuzione gratuita di alcune confezioni di pasta. I ragazzi del Servizio Civile hanno distribuito gratuitamente a tutti i cittadini, 3 Kg di pasta per nucleo familiare. La distribuzione è continuata fino ad esaurimento scorte.

Una **seconda** distribuzione, sempre grazie alla donazione del Pastificio Rummo, è avvenuta dal 29 al 31 marzo, 2 chili di pasta distribuiti per nucleo familiare.

Ro.Ba

IL COMUNE DI COLLE SANNITA
PREDISPONE UNA

Distribuzione gratuita di pasta

22 e 23 Dicembre in piazza Flora sarà possibile ritirare alcune confezioni di pasta

I ragazzi del Servizio Civile distribuiranno gratuitamente a tutti i cittadini 3 Kg di pasta per nucleo familiare, donata alla nostra comunità dal Pastificio Rummo.

Potrai ritirare le confezioni nei giorni 22 e 23, dalle ore 10:00 alle 13:00 presso lo stand allestito per quei giorni in Piazza Flora.

La distribuzione continuerà fino ad esaurimento scorte

Si ringrazia il pastificio Rummo e la Coldiretti per la generosa donazione

RUMMO
PASTIFICIO
DA FONDARE DAL 1894

COLDIRETTI



EMERGENZA COVID-19

MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

PANIERI ALIMENTARI E BUONI SPESA



”

Solidarietà alimentare Un sostegno alle famiglie in difficoltà.

Distribuzione di panieri e buoni spesa alle famiglie in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza Covid-19.

Con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, è stata stanziata, in favore di tutti i comuni italiani la somma complessiva di 400.000.000,00 di euro, da destinarsi a misure urgenti di solidarietà alimentare, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali dei nuclei familiari in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Comune di Colle Sannita ha inteso distribuire le somme spettanti alla nostra comunità, sotto forma di panieri alimentari e buoni spesa.

La distribuzione dei Panieri Alimentari.

Al Comune di Colle Sannita, ad aprile 2020, è stata assegnata la somma di 22.990,74 euro.

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di G.C. n. 24 del 01/04/2020, ha utilizzato l'intera somma per acquistare direttamente, presso esercizi commerciali locali, generi alimentari e altri prodotti di prima necessità, che sono stati distribuiti nel periodo di aprile 2020, in forma di panieri, ai richiedenti che ne hanno avuto diritto.

L'iniziativa dell'erogazione dei panieri alimentari confezionati dal Comune, ha visto coinvolte 167 famiglie, che a seguito della richiesta, hanno usufruito di uno dei 223 panieri, del valore medio unitario di 100.00 euro. Dopo la prima distribuzione di un paniere a famiglia, sono susseguite una seconda ed una terza distribuzione a quelle famiglie che, tra le 167, in base ai propri requisiti di assegnazione, hanno avuto diritto ad un secondo ed alcune anche ad un terzo paniere.

La distribuzione dei Buoni Spesa.

Successivamente, l'art. 2 del D.L. n. 154 del 23.11.2020 ha

rifinanziato le predette misure con ulteriori € 400.000.000,00, da ripartirsi tra i Comuni con le stesse modalità e somme precedenti, sulla base della richiamata Ocdpc n. 658/2020;

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di G.C. n. 69 del 09/12/2020, ha utilizzato l'intera somma rifinanziata, per la distribuzione di buoni spesa, utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o altri prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale, che hanno aderito all'iniziativa.

L'iniziativa dei buoni spesa, ha visto usufruire del sostegno un numero complessivo di 73 famiglie residenti sul territorio collese, e la distribuzione di buoni spesa dal valore variabile tra i 200 ed i 600 euro, somme determinate in base ai requisiti appartenenti ad ogni famiglia richiedente.

La distribuzione dei buoni è stata effettuata presso gli sportelli dell'ufficio anagrafe, nei giorni 23 e 24 dicembre 2020.

Destinatari del beneficio dei buoni spesa sono state le persone fisiche, singole o intestatarie di nuclei familiari, residenti nel Comune di Colle Sannita, che si trovano in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Esclusi i nuclei familiari nei quali sia presente anche un solo percettore di reddito da lavoro dipendente e da pensione.

La graduatoria per l'assegnazione dei panieri e dei buoni spesa ai soggetti che ne hanno fatto richiesta è stata affidata, come da ordinanza, all'Ufficio dei Servizi Sociali, che ha assegnato ad ogni richiedente un punteggio risultante dall'applicazione di determinati criteri di valutazione basati sulla composizione dei nuclei familiari, presenza di minori e disabili, abitazione di proprietà o in affitto, godimento di altri benefici sociali e limiti di reddito.

L'importo complessivo dei buoni assegnati ad ogni nucleo avente diritto è stato determinato in base alla composizione del nucleo familiare:

1 componente	€ 200,00
2 componenti	€ 300,00
3 componenti	€ 400,00
4 componenti	€ 500,00
5 componenti	€ 600,00
6 o più componenti	€ 700,00

Ro.Ba.

Scuola sicura. Il comune acquista due atomizzatori.

”

Sanificazione da Covid 19 – Il Comune acquista due atomizzatori per garantire sanificazioni più frequenti ed aumentare la sicurezza degli edifici pubblici e scolastici.

Considerando l'attuale contesto di pandemia e nella prospettiva della riapertura delle nostre scuole, il Comune di Colle Sannita ha provveduto ad acquistare nel mese di gennaio due atomizzatori di prodotti disinfettanti, autorizzati dal Ministero della Salute, per la sanificazione degli ambienti scolastici e degli edifici pubblici, da agenti contaminanti, virus e batteri.

Un notevole risparmio di risorse, a fronte di una più costante e frequente sanificazione con cadenza periodica e certificata, degli ambienti di interesse pubblico.

A tal proposito, ha precisato il Sindaco Iapozzuto:

«... le risorse finanziarie per l'acquisto degli apparecchi sanificanti sono il risultato di una ponderata gestione del fondo governativo per ristoro Covid. Avere questi apparecchi di proprietà, garantisce una più costante sanificazione dei locali a fronte di un notevole risparmio di risorse economiche. Il costo degli stessi è infatti ammortizzato già nei primi mesi di utilizzo...»

Uno degli apparecchi è destinato alla sanificazione periodica di tutti i plessi scolastici del territorio e di competenza del comune. Mentre l'altro è destinato alla sanificazione degli altri ambienti chiusi pubblici. Inoltre, gli stessi apparecchi garantiranno una continua sanificazione dei locali per gli anni a venire, anche in condizioni successive alla crisi pandemica. La sanificazione dei locali infatti non è una prerogativa solo di questo periodo, ma una buona abitudine da continuare per gli anni a venire.

Ro.Ba

LATUA PUBBLICITÀ QUI!

SU QUESTO MAGAZINE!

FAI CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ
E CONTRIBUISCI A MANTENERE
VIVO IL MAGAZINE DEL TUO PAESE



SPID:

Cos'è e come ottenerlo.

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale: Una sola coppia di credenziali per accedere a tutti i servizi della PA.



SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), è sostanzialmente una coppia di credenziali (username e password), strettamente personali, che identificano inequivocabilmente un cittadino, e con cui è possibile accedere ai servizi online della pubblica amministrazione e dei privati aderenti. Semplice e sicuro, puoi utilizzarlo da qualsiasi dispositivo: computer, tablet e smartphone; ogni volta che, su un sito o un'app di servizi, trovi il pulsante «Entra con SPID».

Dal 28 febbraio 2021, tutti i servizi online forniti dalla Pubblica Amministrazione saranno accessibili attraverso questa modalità di accreditamento.

Con lo Spid, i cittadini potranno accedere ai siti istituzionali delle amministrazioni e, autenticandosi con un'unica chiave di accesso, chiedere informazioni, certificati ed usufruire dei servizi proposti dagli enti. **L'utilità dello Spid sta proprio in questo: l'autenticazione non varierà più da sito a sito, obbligando l'utente a ricordare decine di credenziali di accesso, ma sarà unica per tutti i siti della P.A.**

Un solo account, gratis e sicuro, per controllare i contributi, la pensione, richiedere i bonus e accedere ai servizi statali, regionali, comunali, ecc...



A breve tutti i cittadini dovranno obbligatoriamente essere dotati di Spid. Per ora però il sistema è facoltativo e rimesso alla scelta del cittadino.

Sarà un decreto ministeriale a stabilire il momento dello «switch off» a partire dal quale tutte le comunicazioni tra gli uffici pubblici e i cittadini dovranno avvenire online, e quindi sarà necessario possedere uno Spid.

Domande e Risposte...

Chi può richiedere l'identità digitale SPID?

- **privati cittadini, maggiorenni** ed in possesso di carta d'identità e codice fiscale;
- **liberi professionisti, ditte individuali, aziende e imprese.**

Come si usa lo SPID?

Usare SPID è semplice e veloce: è sufficiente ricordare un solo nome utente e una sola password, indistintamente, per tutti i servizi:

- Collegati al sito dell'ente o pubblica amministrazione (es. Inps, Inail, Regione, Comune, ecc.).
- Nella sezione dedicata all'utente, fai clic sul pulsante Entra con SPID
- Inserisci il tuo nome utente e password.
- Una volta fatto l'accesso, naviga tra le sezioni del sito dell'ente e usa i servizi online che ti offre.

Come ottenere lo SPID?

Per ottenere le tue credenziali SPID devi rivolgerti ad uno degli Identity Provider certificati (Aruba, Infocert, Poste, Register, Tim, ecc.). Questi soggetti offrono diverse modalità per richiedere e ottenere SPID, puoi scegliere quella più adatta alle tue esigenze.

Avrai bisogno di un documento di identità valido (carta di identità o passaporto) e della tua tessera sanitaria. Ti servirà anche un indirizzo e-mail e un numero di telefono del cellulare che usi normalmente.

Tutte le informazioni su dove e come chiedere le tue credenziali SPID e l'elenco completo degli Identity Provider, sono disponibili sul sito governativo:

<https://spid.gov.it/richiedi-spid>.

Perché SPID?:

I vantaggi dello SPID in sintesi.

- **semplicità di utilizzo** per accedere da qualsiasi dispositivo, computer, tablet e smartphone, su un sito o un'app di servizi. Dove presente, basta cliccare sul pulsante «Entra con SPID», evitando di effettuare ulteriori registrazioni;
- **utilizzo delle stesse credenziali per accedere a moltissimi servizi.** Tra questi, la possibilità per esempio di accedere al proprio fascicolo sanitario elettronico da cui richiedere prestazioni mediche; ma anche l'accesso diretto ad Istituti come INPS, Agenzia delle Entrate;
- **possibilità di usufruire di tutti i servizi** messi a disposizione da remoto, evitando file e lunghi tempi d'attesa;

PagoPA:

Cos'è, come funziona, come pagare.



Il sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione.

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. È un modo diverso di pagare alla PA, più naturale e immediato.

PagoPA **non** è un sito fine a se stesso dove pagare, **ma è una modalità standardizzata di pagamento**, presente su tutti i siti web della PA che, come modalità di pagamento, utilizzano lo standard PagoPA. Quindi, PagoPA è un «**modo**» di pagare, che mette a disposizione tanti strumenti e canali diversi, accessibili sia tramite i siti degli enti verso i quali occorre effettuare un versamento (nel caso del Comune di Colle Sannita, dal portale www.comune.collesannita.bn.it), sia dagli sportelli fisici di Banche, Uffici Postali, ecc... nonché sportelli virtuali (on line) messi a disposizione dai numerosi PSP (Prestatori di Servizi di Pagamento). Parliamo, dunque, di pagamenti on line tramite l'home banking, ma non solo! Con PagoPA si paga anche presso gli sportelli fisici bancari o postali, postazioni ATM abilitate, punti Sisal, Lottomatica e altri ancora, presso i quali effettuare i versamenti, presentando un modulo, precedentemente compilato e stampato, generato con lo strumento e le modalità PagoPA direttamente da casa, o per consegna da parte degli Enti.

PagoPA ti permette di pagare tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli e qualsiasi altro tipo di pagamento verso le Pubbliche Amministrazioni, centrali o locali, ma

non solo; puoi effettuare versamenti anche verso altri soggetti, come le aziende a partecipazione pubblica, le scuole, le università, le ASL.

Dal 28 febbraio 2021, tutti i pagamenti verso la pubblica amministrazione devono obbligatoriamente essere effettuati attraverso questa piattaforma.

Il Comune di Colle Sannita, come ogni altra amministrazione pubblica, ha aderito al sistema PagoPA, attivando la modalità di pagamento pagoPA, per i seguenti servizi:

Mensa scolastica - Servizio scuolabus - Diritti SUAP, Urbanistica/Edilizia - Fitti - Nolo spazi comunali - Sanzioni amministrative, - Sanzioni diverse dalle C.D.S. - C.I.E.

Tipologie di pagamento

I pagamenti che si possono effettuare con PagoPA si classificano sostanzialmente in due tipologie:

Pagamenti «**spontanei**», cioè voluti da autonoma iniziativa del cittadino (per esempio a fronte della richiesta di erogazione di un servizio), oppure «**attesi**», cioè dovuti all'Ente, a fronte di una posizione debitoria preesistente, ad esempio tributi, bolli, bollette, tasse, ecc.

Pagare con PagoPA: ...più semplice a farsi che a dirsi!

Nonostante possano sembrare operazioni complesse, pagare tramite la modalità PagoPA è semplice e veloce. Di seguito forniremo una guida dimostrativa su come effettuare, ad esempio, un pagamento verso il Comune di Colle Sannita.

Procediamo ora all' esempio pratico, e supponiamo di voler pagare una retta per il servizio di «mensa scolastica»:

STEP 1.

Collegati al sito web del comune: www.comune.collesannita.bn.it e clicca sul seguente banner:



STEP 2.

Questa è la homepage del servizio PagoPA: da qui puoi effettuare il pagamento o scaricare la ricevuta telematica di un pagamento già effettuato: Clicca su "PAGA CON PagoPA"



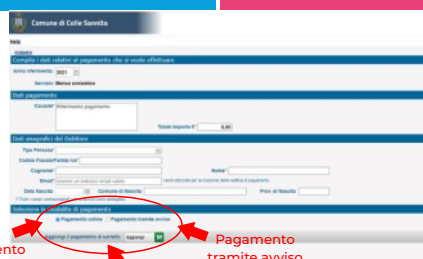
STEP 3.

Scegli il tipo di pagamento che vuoi effettuare, nel nostro esempio "Mensa Scolastica".



STEP 4.

Compila il modulo in tutte le sue parti, indicando la causale e le indicazioni specifiche del caso, e seleziona la modalità di pagamento che preferisci. Inserisci una email valida, poiché a questo indirizzo verrà inviata la ricevuta del pagamento.



N.B. - In questo Step decidi come effettuare il pagamento: «on line», oppure «tramite avviso» (il sistema «tramite avviso» ti permette di generare il modulo da stampare e presentare allo sportello).

Modalità di pagamento.

Come già accennato, l'utente può effettuare il pagamento tramite due modalità generali:

- **Pagamento digitale online**, direttamente dal sito web del Comune www.comune.collesannita.bn.it, tramite carta di credito, Paypal ed altri strumenti di pagamento online. Questa modalità di pagamento segue la logica dei siti di e-commerce: «acquistare un bene/servizio, inserirlo nel carrello e procedere al pagamento».
- **Pagamento «fisico» presso uno sportello** di banca, ufficio postale o altro PSP. Questa modalità di

pagamento è stata implementata al fine di garantire l'offerta di canali fisici tradizionali di pagamento. In pratica, «il recarsi fisicamente allo sportello».

In caso di scelta di questa modalità di pagamento, è comunque necessario generare il modulo cartaceo da presentare allo sportello seguendo la semplice procedura direttamente dal sito web del comune, stampare il modello e consegnarlo allo sportello bancario o postale. Anche la semplice generazione del modello, fa parte del sistema PagoPA.

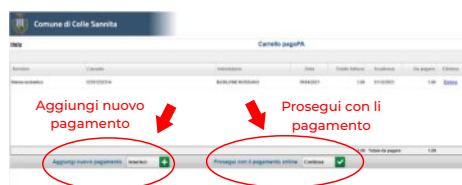


Come pagare online:

Per completare il pagamento con modalità «online», allo **STEP 4** selezionare «Aggiungi il pagamento al carrello»:

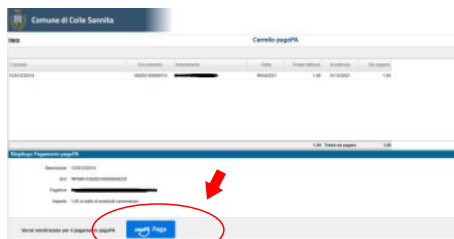
STEP 5.

A questo punto, è possibile aggiungere altri pagamenti al carrello, selezionando «**Aggiungi nuovo pagamento - Inserisci**», oppure procedere con il pagamento selezionando «**Prosegui con il pagamento - Continua**».



STEP 6.

Questa è la schermata di riepilogo, dove puoi controllare dati e importi. Dopo il controllo, clicca su «**Paga**».



STEP 7.

Ora è necessario accedere al servizio di pagamento online. Puoi accedere con **SPID** e memorizzare la transazione nel tuo profilo, oppure indicare un indirizzo **email**, a cui verrà inviata una semplice conferma dell'operazione.



STEP 8.

Scegli la modalità di pagamento tra carta di credito, conto corrente, altro..



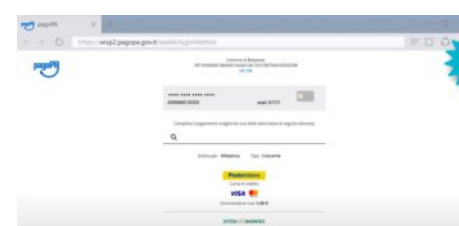
STEP 9.

A titolo esemplificativo, selezioniamo «Carta di credito/debito» e inserisci i dati della tua carta



STEP 10.

Adesso devi scegliere il PSP (Prestatore di servizio di pagamento) con cui proseguire il pagamento



STEP 11.

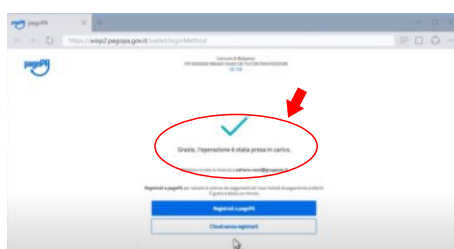
Una volta confermato il pagamento, basta seguire le modalità del PSP scelto per completare il pagamento.

Ogni PSP infatti, ha le sue specifiche modalità per concludere la transazione.



STEP 12.

A pagamento completato, la seguente schermata confermerà l'avvenuta presa in carico della transazione...



STEP 13.

... e successivamente, la schermata finale confermerà l'avvenuto pagamento. Ora puoi scaricare la quietanza di versamento (o anche detta «ricevuta telematica»).

A questo punto, il pagamento è stato effettuato e la transazione è conclusa.



Come pagare allo sportello:

Per effettuare un pagamento presso uno sportello bancario o postale, allo **STEP 4** selezionare «Pagamento tramite avviso»:



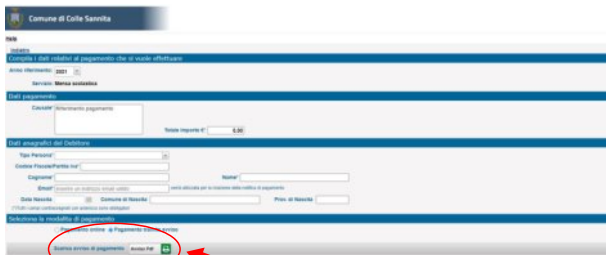
E' bene sapere che,

nel caso di pagamenti «**attesi**» (tasse, bollette, multe, ecc...), l'Ente Creditore ha l'obbligo di recapitare un avviso con gli estremi del pagamento da effettuare, che deve essere sempre generato in modalità digitale, ed in via accessoria, in modalità cartacea per la notifica tramite i tradizionali servizi di recapito. Lo stesso iter è necessario per i pagamenti «**spontanei**» allo sportello. E' necessario, anche in questo caso, collegarsi al sito web dell'Ente e generare il modello da stampare e consegnare allo sportello.

Procediamo ora ad un esempio:

STEP 4.

Dopo aver selezionato «Pagamento tramite avviso» (STEP 4), nella stessa schermata, scaricare il modulo da stampare, cliccando su «**Scarica avviso di pagamento – Avviso Pdf**»



Scarica avviso di pagamento

Il modello scaricato avrà quest' aspetto.
Presentarsi allo sportello del P.S.P. preferito con il modello ed effettuare il pagamento.

pagoPA AVVISO DI PAGAMENTO

Mensa scolastica 2021

ENTE CREDITORE Cod. Fiscale 80001950627
Comune di Colle Sannita
per informazione www.comune.collesannita.bn.it

DESTINATARIO AVVISO Cod. Fiscale BSLRSN73B05A7B3Z

QUANTO E QUANDO PAGARE?
1,00 Euro
Puoi pagare con una **unica rata**.
L'importo è aggiornato automaticamente dal sistema e potrebbe subire variazioni per eventuali sgravi, note di credito, indennità di mora, sanzioni e interessi, ecc. Un operatore, il sito o l'app che userai ti potrebbero quindi chiedere una cifra diversa da quella qui indicata.

DOVE PAGARE? Lista dei canali di pagamento su www.pagoPA.gov.it
PAGA SUL SITO O CON LE APP del tuo Ente Creditore, di Poste Italiane, della tua Banca o degli altri canali di pagamento. Potrai pagare con carte, conto corrente, CBILL.
PAGA SUL TERRITORIO in tutti gli Uffici Postali, in Banca, in Riciclatoria, dal Tabaccaio, ai Bancomat, ai Supermercati. Potrai pagare in contanti, con carte o conto corrente.

Utilizza la porzione di avviso relativa al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI
Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

RATA UNICA
Destinatario: **Comune di Colle Sannita**
Oggetto del pagamento: **Prova generazione modello**
Codice CBILL: **BEA83** Codice Avviso: **3011 0021 0000 0112 81** Cod. Fiscale Ente Creditore: **8000 1950 627**

BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta
RATA UNICA

Posteitaliane
sul C/C n. **000011636826** Euro **1,00**
Intestato a **COMUNE DI COLLE SANNITA SERV. DI TESOR.**
Destinatario: **Comune di Colle Sannita**
Oggetto pagamento: **Prova generazione modello**
Codice Avviso: **3011 0021 0000 0112 81** Tipo: **P1** Cod. Fiscale Ente Creditore: **8000 1950 627**

L' Avviso di Pagamento: Caratteristiche.

All'interno della prima fascia (Testata) sono presenti il logo dell'Ente Creditore, il logo di pagoPA® e l'oggetto del pagamento.

Nella seconda fascia si trovano i soggetti interessati al pagamento: Ente creditore e Destinatario dell'avviso (soggetto pagatore).

In seguito ci sono le informazioni di pagamento: importo, data di scadenza (se presente) e la lista dei canali di pagamento disponibili.

Successivamente si trova la «zona tecnica» con i dati necessari per i pagamenti presso le banche e altri canali, che riporta:

- QR-Code per la lettura automatica dei dati dell'Avviso tramite le apparecchiature dei PSP (casche dei supermercati, ricevitorie Lottomatica, SISAL, Tabaccai) nonché tramite app da smartphone e tablet.
- Codice fiscale dell'Ente Creditore e suo codice interbancario CBILL (assegnato dal Consorzio CBI nel momento in cui un Ente si attiva sul modello 3), da utilizzare per pagare attraverso il circuito interbancario;
- Codice Avviso di pagamento, che contiene al suo interno lo IUUV, da evidenziare chiaramente in modo che l'utente possa usarlo per eventuali ricerche successive o per il pagamento sul portale dell'Ente;

L'ultima zona tecnica contiene i dati per i pagamenti presso Poste Italiane, che sarà presente se l'Ente dispone di un conto corrente postale.

Fonte: www.agendadigitale.eu

pagoPA AVVISO DI PAGAMENTO

<oggetto_del_pagamento>

ENTE CREDITORE Cod. Fiscale <cf_ente>
<ente_creditore>
<sette_ente>
<ent_ente>

DESTINATARIO AVVISO Cod. Fiscale <cf_destinatario>
<nome_cognome_destinatario>
<indirizzo_destinatario>

QUANTO E QUANDO PAGARE? <pagamento_rata>
<importo> Euro entro il <data>
Puoi pagare con una **unica rata** <data>
L'importo è aggiornato automaticamente dal sistema e potrebbe subire variazioni per eventuali sgravi, note di credito, indennità di mora, sanzioni e interessi, ecc. Un operatore, il sito o l'app che userai ti potrebbero quindi chiedere una cifra diversa da quella qui indicata.

DOVE PAGARE? Lista dei canali di pagamento su www.pagoPA.gov.it
PAGA SUL SITO O CON LE APP del tuo Ente Creditore, di Poste Italiane, della tua Banca o degli altri canali di pagamento. Potrai pagare con carte, conto corrente, CBILL.
PAGA SUL TERRITORIO in tutti gli Uffici Postali, in Banca, in Riciclatoria, dal Tabaccaio, ai Bancomat, ai Supermercati. Potrai pagare in contanti, con carte o conto corrente.

Utilizza la porzione di avviso relativa <alla_rata> al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI
Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

RATA UNICA entro il <data>
Destinatario: <nome_cognome_destinatario> Euro <importo>
Ente Creditore: <ente_creditore>
Oggetto del pagamento: <oggetto_del_pagamento>
Codice CBILL: <cbill> Codice Avviso: <codice_avviso> Cod. Fiscale Ente Creditore: <cf_ente>

BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta
RATA UNICA entro il <data>

Posteitaliane
sul C/C n. <numero_cc_postale> Euro <importo>
Intestato a <intestataria_conto_corrente_postale>
Destinatario: <nome_cognome_destinatario>
Oggetto pagamento: <oggetto_del_pagamento>
Codice Avviso: <codice_avviso> Tipo: <tipo> Cod. Fiscale Ente Creditore: <cf_ente>

Occhio agli interventi!

Il territorio esige manutenzione costante.

I lavori di manutenzione e decoro continuano incessantemente e quotidianamente su tutto il territorio comunale.

E' indispensabile risolvere quotidianamente gli imprevisti, per garantire sicurezza, viabilità, decoro ed un migliore stile di vita a tutta la popolazione. Riportiamo solo alcuni degli innumerevoli e quotidiani interventi effettuati in questi ultimi mesi.

Ogni giorno, il comune è vigile sulle condizioni delle strade interne, delle contrade e di tutta la viabilità. Un costante monitoraggio del territorio, di cui non potremmo mai fare a meno.



Interventi di realizzazione e ricostruzione in Via Gioberti e C.da Marcandindoli

Un'opera di riqualificazione urbana in Via Gioberti, ha dotato la zona di una gradevole piazzola, mentre in C.da Marcandindoli è stato ripristinato il piccolo ponticello spazzato via dall'alluvione del 2015, riportando la zona in sicurezza e garantendo una migliore viabilità stradale.



Numerosi i lavori di manutenzione, distruzione e rimozione di smottamenti per agevolare il normale flusso delle acque piovane nelle nostre contrade. Ogni giorno i nostri operai intervengono su tutto il territorio, impegnati nelle attività necessarie a garantire viabilità e sicurezza alla nostra comunità.

Ripristino dell'illuminazione pubblica e interventi di pulizia sulle facciate della chiesa e del campanile a Decorata.



ASD Colle Sannita FC

«Mai sudditi di Conti e Baroni, ma sempre liberi briganti»

di Pierluigi Melillo



ASD Colle Sannita F.C. 2017/2018



Eravamo quattro amici al bar»; parafrasare la canzone di Gino Paoli «Quattro amici», è il modo migliore per iniziare il racconto della ASD COLLE SANNITA FC, che inizia nell'estate del 2015. Chiacchierate estive tra amici che credevano in un sogno:

Ripartire il calcio a Colle Sannita. In un mondo che va veloce, legato al dio denaro, sognavano una squadra del popolo che potesse riaccendere il fuoco dentro ai giovani collesi, farli ritornare a competere nelle categorie minori e farli battere per la maglia del loro paese. All'epoca, era un nutrito gruppo di ragazzi, quasi tutti under 30: *Stefano Di Paola, Alessio Scrocca, Giuseppe Del Grosso, Pierluigi Melillo, Giuseppe Martuccio, Marco Basilone, Antonio Carletto, Antonio Viola* e tanti altri che, in quei giorni, si univano a questa idea. Subito presero coscienza di ciò che andava fatto, e quelle chiacchierate si trasformarono in riunioni serrate, dove ognuno diceva la sua e si iniziavano a dettare le linee guida da seguire per la creazione di questa nuova società. Prima dell'assemblea costitutiva, fu chiesto anche l'aiuto istituzionale del comune, che subito diede il suo benestare morale. Tutti rivolavano la squadra di calcio a Colle, ma quei ragazzi la volevano ancora di più. Fecero partire quello che viene chiamato «Azionariato popolare» e tante persone del paese sottoscrissero la loro quota, ricevendo in cambio il diritto al voto alla prima assemblea popolare, che elesse *Serafino Di Paola* presidente della nascente società. Società che al suo atto di nascita (21 agosto 2015) prenderà il nome di ASD Colle Sannita FC, con i colori sociali che restano, come storia vuole, giallo e rosso. Nata la società, subito si passò al secondo step: creare lo staff tecnico. A sedere in panchina furono *Angelomario Del Grosso* e *Alessio Scrocca*, nel ruolo di allenatori, con *Marco Nista* preparatore atletico, *Antonio Melillo* preparatore dei portieri e *Celestino Nista* magazziniere. A loro fu affidata una squadra di giovani collesi, un gruppo di venticinque ragazzi, molto unito, tutti con l'unico intento di portare in alto il nome del Colle Sannita. Lo fecero nel campionato provinciale di Terza Categoria. Un campionato molto emozionante, dove squadra e tifosi divennero una sola cosa. Alle partite domenicali in casa si contavano in media duecento tifosi giallorossi ed in trasferta mai meno di 25-30 unità. A primo acchito potrebbero sembrare numeri frivoli, ma stiamo parlando dell'ultima serie di un campionato nazionale, le partite si giocano per lo più alle 14:30, nel pieno del pranzo domenicale o di una giornata di lavoro, in un paese dell'appennino sannita, zona geografica tra le prime per emigrazione giovanile. Si trattava dunque di gente folle, pazza d'amore per la squadra del proprio paese. Al primo anno, la società non mise nessuna pressione ai ragazzi, se non quella di creare un gruppo e una società solida. L'anno andò bene, ed i playoff furono sfiorati per una manciata di punti. Un campionato strano per i ragazzi dei mister *Del Grosso* e *Scrocca*, capaci di ottenere ottimi risultati contro le 'big' del campionato e clamorosi passi falsi contro le cosiddette 'piccole'. Concluso il primo campionato, subito si cominciò a preparare la stagione successiva. Lo si fece attraverso una nuova raccolta fondi, sostenuta anche dalla vendita dei gadget, che la società si era impegnata a creare e a mettere a disposizione della popolazione. Così si arriva a settembre 2016 e l'anno comincia in salita, poiché alcuni elementi della rosa dell'anno prima, lasciano il paese: chi per motivi di studio, chi per motivi di lavoro. A gennaio, dopo una serie di risultati non all'altezza ed uno spogliatoio che non vive in modo armonioso la mancanza di risultati, mister *Del Grosso* lascia il timone e con lui il preparatore atletico *Marco Nista*. Fu quello un grosso momento di sgomento per la squadra e per la società, che affidò, ad interim, l'incarico a *Giuseppe Martuccio*, supportato da *Pierluigi Melillo*. Dopo una settimana di fuoco la società raggiunge l'accordo con *Michele Lapozzuto*, che dopo un decennio ritorna ad allenare nel suo paese. Inizia qui un nuovo progetto, con il nuovo allenatore che subito mette in chiaro il suo obiettivo: ritornare in due anni in seconda categoria. Nei mesi che vanno da febbraio a maggio la squadra non raggiunge nessun risultato eclatante, ma mette le basi per il

progetto tecnico dell'anno successivo. Nell'estate 2017 la società ha il suo bel da fare per affiancare a mister *Lapozzuto* delle figure di spessore all'interno dello staff tecnico che viene così rifondato del tutto. Saranno *Giuseppe Martuccio* ed *Antonio Fiore* a dar manforte all'allenatore collese. La stagione inizia subito con una vittoria. L'obiettivo era lì, e nessuno voleva farsi sfuggire l'occasione. Così fu. Il 26 maggio 2018 la squadra, passando per i playoff, viene promossa in seconda categoria, dopo una cavalcata esaltante contro l'ASD *Real Buonalbergo*, che viene decisa da un eurogol di *Massimo Fiscante*, che a metà del secondo tempo di gioco lascia partire una sassata che s'infiltra all'incrocio dei pali. È l'apoteosi! Tanti i supporters (circa un centinaio) giunti a Buonalbergo per sostenere la squadra; iniziano ad intonare cori a favore dei giallorossi, fino al triplice fischio finale. Urla di gioia, pianti liberatori, abbracci infiniti, istantanee di un momento storico che rimarrà per sempre negli annali. Ritornati a Colle, comincia la festa, con la squadra che viene accolta all'ingresso del paese, in località Carmine, per dare il via alle danze, girando per le strade del paese per festeggiare la promozione, fino ad arrivare in piazza Flora, dove li attendono i fuochi d'artificio organizzati dai tifosi e successivamente balli e canti per tutta la notte. La vittoria del campionato è accompagnata anche dalla finale della 'Coppa Sannium' persa solo alla lotteria dei rigori. Si ritorna in seconda categoria, così com'era auspicabile, e l'estate successiva è più torrida di quello che si crede. La preparazione non comincia nel migliore dei modi, con un numero molto striminzito di ragazzi, che mette addirittura in dubbio l'iscrizione al nuovo campionato. Ma il Colle ed i collesi hanno la pelle dura e non si lasciano scalfire, presentandosi ai nastri di partenza del nuovo campionato. Purtroppo, nonostante le ottime prestazioni i risultati scarseggiano ad arrivare e la squadra si ritrova in fondo alla classifica.

Altre disfatte sul rettangolo di gioco, sono il preludio alla retrocessione; a ciò va ad aggiungersi che nel momento clou della stagione, il timoniere *Lapozzuto* deve rinunciare alla guida della squadra a causa degli impegni politici. La retrocessione arriverà all'ultima giornata, quando la squadra, ridotta al lumicino, si presenta alla sfida decisiva con soli undici effettivi. Con l'amaro in bocca e gli occhi lucidi, con la retrocessione finisce anche il sogno di quei ragazzi che, quattro anni prima, avevano riportato il calcio a Colle Sannita. Difatti nell'autunno 2019 l'ASD Colle Sannita FC, nonostante i tentativi del presidente *Di Paola* di riuscire a rimettere su la squadra, non s'iscriverà a nessun campionato FIGC, mettendo fine ad un quadriennio unico, fatto di vittorie sportive e sociali.

In chiusura, menzione di merito va a tutti i ragazzi che nei 4 anni hanno vestito la gloriosa maglia giallorossa del Colle Sannita, simbolicamente la facciamo indossare anche ad *Antonio Pagnano*, che seppur in quegli anni non ebbe la fortuna di giocare per la maglia del suo paese, aveva avuto comunque modo di indossarla negli anni precedenti, rimanendone molto legato; il suo nome e la sua persona rimarranno per sempre nel cuore e nei ricordi dei suoi amici e compagni:

Abate Giovanni, Amadou Diallo, Ambrosino Paolo, Basilone Marco, Bubacarr Jallow, Cafano Pietro, Cardo Vito, Ciccone Giuseppe, Carletto Antonio, Cocca Arpilio, Cocca Ludovico, De Leonardi Nicola, Del Grosso Angelo, Del Grosso Antonio, Del Grosso Giuseppe, Del Grosso Maurizio, Di Paola Stefano, Finella Rocco, Fiscante Massimo, Galasso Michele, Hesham Hamada, Kamateh Sarjo, Marino Francesco, Marino Salvatore, Marino Valentino, Marino Christopher, Martuccio Giuseppe, Martuccio Pasquale, Mascia Antonio, Melillo Pierluigi, Melillo Vincenzo, Nigro Gianpasquale, Nista Alessandro, Nista Carmine, Pacifico Luca, Pagnano Antonio, Pagnano Mirko, Pannella Gianmarco, Paolucci Angelo, Paolucci Francesco, Petriella Francesco, Petriella Giovanni, Petriella Renzo, Piacquadio Angelo, Piscopo Alfredo, Piscopo Vincenzo, Ricci Marco, Rossi Marco, Scrocca Andrea, Tosto Antonio, Valles Gianni, Zaroual El Moustapha.

Authentico-Made in Campania

Nasce l'app dell'enogastronomia campana.

*Adesione alla piattaforma "Authentico-Made in Campania"
Avviso dalla regione alle aziende agroalimentari campane.*



La Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania informa che è in corso di realizzazione l'iniziativa denominata "Authentico - Made in Campania", che prevede la realizzazione di una piattaforma informatica (in cloud) composta da un'applicazione gratuita per smartphone e da un sito di eCommerce per le aziende agroalimentari della regione.

La suddetta piattaforma rappresenta un utile strumento per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari campani, oltre che per l'incentivazione del commercio online delle micro e medio aziende campane del settore.

In particolare, "Authentico - Made in Campania" è un progetto che si propone di aiutare i consumatori e i ristoratori a riconoscere i veri prodotti enogastronomici della regione in modo semplice ed immediato, offrendo anche l'opportunità di acquistarli.

Utilizzando l'apposita applicazione per telefoni cellulari, gli utenti saranno in grado di individuare le eccellenze enogastronomiche regionali, di conoscere le aziende e gli uomini che le producono, il territorio, le ricette tradizionali, ed anche di scoprire quali sono i ristoranti italiani all'estero che usano i prodotti originali della Campania.

L'applicazione, gratuita per gli utilizzatori, è progettata per i sistemi operativi Android e Apple IOS, e attraverso di essa

consumatori e ristoratori potranno avere agevolmente accesso all'intero patrimonio dei prodotti di eccellenza campani.

Le aziende agroalimentari campane con sede in Campania e regolarmente iscritte alla CCIAA di competenza, che producono almeno un prodotto a DOP, IGP, STG o un prodotto tradizionale della Campania sono invitate ad aderire al progetto promosso dalla Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania, compilando l'apposita scheda e trasmettendola entro il 31 Dicembre 2021 all'indirizzo email:

portale.agroalimenta@regione.campania.it
avendo cura di specificare a quale delle due linee d'azione previste intendono partecipare.

La proposta è articolata nelle due linee di azione di seguito illustrate:

- Inserimento dei dati e dei prodotti dell'azienda nella banca dati dell'applicazione per smartphone a titolo interamente gratuito;
- Inserimento dei dati e dei prodotti dell'azienda nella banca dati dell'applicazione per smartphone + inserimento nella piattaforma eCommerce collegata all'app al costo agevolato di euro 100,00 Iva esclusa (invece di euro 600,00) per azienda per il primo anno di partecipazione;

Le aziende agroalimentari interessate a partecipare accederanno alla piattaforma online, e attraverso dei pannelli step-by-step, saranno guidate dal Soggetto Attuatore del progetto «Authentico - Made in Campania» nel processo di inserimento dei loro prodotti e delle informazioni necessarie a completare le schede. Saranno supportate telefonicamente, via mail o attraverso sessioni di videoconferenza per l'operazione di inserimento e modifica dei dati, foto e video dei prodotti.

Scheda di partecipazione:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/pdf/bando-authentico.pdf>

Per ulteriori informazioni:

<https://www.authentico-ita.org/nasce-lapp-dellenogastronomia-campana-authentico-made-in-campania/>

<https://madeincampania-authentico.it/>

18app

Bonus cultura da 500 Euro.

Dal 1 aprile è possibile registrarsi e richiederlo, hai tempo fino al 31 agosto.



Bonus di 500 euro da spendere in libri, musica registrata, biglietti eventi culturali, corsi di musica, di teatro, abbonamenti...

Dal 1° Aprile 2021 è possibile registrarsi sul sito www.18app.italia.it per poter richiedere il Bonus Cultura di 500 euro per chi ha compiuto 18 anni nel 2020 da spendere in libri, musica registrata, biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo come produzioni di musica, danza, circhi e spettacoli viaggianti, musei, monumenti e parchi archeologici, eventi culturali, corsi di musica, di teatro e di lingua straniera, prodotti dell'editoria audiovisiva e, da quest'anno, anche in abbonamenti ai quotidiani anche in formato digitale.

Per registrarsi sul sito sarà necessario essere in possesso dello SPID e si potrà farlo fino al 31 agosto 2021. Sarà possibile spendere il bonus entro il 28 febbraio 2022.

Registrati ora su:
www.18app.italia.it



Per maggiori informazioni:

<https://anciampania.it/bonus-cultura-da-500-euro-dal-1-aprile-sara-possibile-registrarsi-e-richiederlo/>

Aggiornamento Albi Diventa Giudice Popolare

Il Sindaco invita tutti i cittadini in possesso dei requisiti richiesti, ad iscriversi negli elenchi integrativi dei giudici popolari per le Corti di Assise e le Corti di Assise di appello, presentando apposita domanda presso il Comune, **entro il 31 luglio 2021**.

In molti dei processi più complessi e delicati accanto ai giudici togati partecipano al giudizio penale anche i giudici popolari. Questa figura consente al collegio giudicante di avere una prospettiva e un approccio alla questione trattata diversi rispetto a quella più tecnica dei magistrati. Pur non essendo dei professionisti del diritto, i giudici popolari prendono parte alle udienze e forniscono il loro contributo alle decisioni contenute nelle sentenze.

Ogni due anni i sindaci invitano con manifesti pubblici coloro che sono in possesso dei requisiti e non sono già iscritti negli albi definitivi dei giudici popolari, a chiedere di essere iscritti nell'elenco integrativo dei giudici popolari.

I cittadini che vogliono diventare giudici popolari devono presentare richiesta al sindaco del Comune di residenza e devono essere in possesso di alcuni requisiti: la cittadinanza italiana; il godimento dei diritti civili e politici; una condotta morale impeccabile; un'età compresa tra i 30 ed i 65 anni; titolo di scuola media di primo grado per i giudici popolari della Corte d'Assise e titolo di scuola media di secondo grado per quelli in Corte d'Assise d'appello.

I cittadini in possesso dei requisiti e che ancora non fanno parte degli albi definitivi dei giudici popolari possono avanzare la richiesta di iscrizione all'elenco integrativo dei giudici popolari. Il sindaco forma così due elenchi, uno per la Corte d'Assise ed uno per la Corte d'Assise d'appello, e li invia al tribunale competente per territorio, dove un'apposita commissione procede all'unificazione e alla composizione dell'elenco dei cittadini che hanno i requisiti per diventare giudice popolare. Gli elenchi così formati sono trasmessi ai comuni e affissi all'albo pretorio.

Il passaggio conclusivo dell'intera procedura è l'operazione di sorteggio. Il nominativo che corrisponde al numero sorteggiato viene inserito nella lista definitiva.

L'incarico di giudice popolare dura 3 mesi ma può essere prolungato per la prosecuzione del processo oltre questo termine temporale, in modo tale da consentire al giudice popolare di seguire l'intero corso del procedimento. Per chi svolge il ruolo di giudice popolare è previsto un compenso giornaliero stabilito per legge e un rimborso per spese di viaggio se il servizio è prestato fuori del comune di residenza.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 31 luglio 2021.

Per maggiori informazioni:

https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_7_4.page

Leggi l'avviso e scarica la domanda su:

<http://www.comune.collesannita.bn.it>



L'amministrazione comunale

La Giunta

Michele IAPOZZUTO

Sindaco

Giuseppe ZEOLLA

Vice Sindaco

Antonio ZEOLLA

Assessore

Competenze: Lavori Pubblici, Urbanistica

Il Consiglio

Consiglieri gruppo di maggioranza

Antonello DI PAOLA

Competenze: Manutenzione del Patrimonio

Assuntina MARTUCCIO (detta Tina)

Competenze: Politiche Sociali, Cultura e Pubblica Istruzione

Celeste NIGRO

Competenze: Viabilità e Problematiche Rurali

Ciriaco MASCIA (detto Igor)

Competenze: Sport, Turismo, Attività ricreative, Promozione territoriale, Informatizzazione.

Luigi MASCIA

Competenze: Politiche Agricole e Ambientali, Verde Pubblico e Decoro Urbano

Consiglieri gruppo di minoranza

Giorgio Carlo NISTA

Consigliere gruppo di minoranza

Antonio Immacolato ZEOLLA

Consigliere gruppo di minoranza

Maurizio PIACQUADIO

Consigliere gruppo di minoranza

Il Comune di Colle Sannita

Abitanti 2.285 al 31 dicembre 2020

Altitudine 720 s.l.m.

Centralino 0824 93 10 52

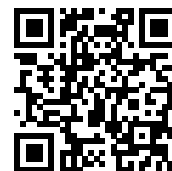
Fax 0824 93 15 22

Polizia locale 0824 93 10 01

Email comunecollesannita@gmail.com

Email PEC comune.collesannita@pcert.it

Sito istituzionale www.comune.collesannita.bn.it



Sito istituzionale

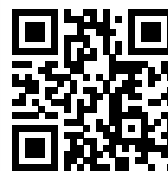
LA TUA PUBBLICITÀ QUI!

SU QUESTO MAGAZINE!

FAI CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ
E CONTRIBUISCI A MANTENERE
VIVO IL MAGAZINE DEL TUO PAESE

Contatta la redazione
del comune per richieste
maggiori informazioni.

**CHIAMA ALLO 0824 93.10.52
O VIENI DIRETTAMENTE IN COMUNE**



UN'IDEA **SOSTENIBILE**

PER LA TUA ATTIVITÀ ED UN CONTRIBUTO PER IL TUO PAESE

**Prenota il tuo
spazio pubblicitario.**

Tanti formati di spazio pubblicitario,
per venire incontro alle tue esigenze.

Con un piccolo contributo, una grande
idea promozionale.

IN COSA CONSISTE IL SERVIZIO:

- Uno spazio pubblicitario all'interno del magazine: su una pagina, oppure in 2° o 4° di copertina.
- Pubblicazione sul portale web vivicolle.it.
- Scelta della dimensione della tua inserzione, da 1/8 di pagina a pagina intera.
- Realizzazione grafica della tua inserzione.
- Diffusione garantita, su supporto cartaceo e online.

